

FESTIVAL DEL DIRITTO





S'intitola "Solidarietà e conflitti" il tema della quinta edizione del Festival del diritto in programma a Piacenza dal 27 al 30 settembre. Un confronto su temi di grande attualità in un momento storico attraversato da forti tentazioni di ripiegamento egoistico e reciproche diffidenze, in cui le domande riguarderanno i rapporti tra gli Stati e i vari paesi del mondo così come i rapporti tra i singoli individui. E nell'ambito di questo tema è giusto chiedersi come sia possibile rilanciare la sfida della solidarietà all'interno di un sistema mondiale effettivamente in crisi e sul piano globale.

Saranno quattro giorni di studio, di importanti dibattiti e di approfondimenti coordinati da Stefano Rodotà, responsabile scientifico della prestigiosa iniziativa piacentina, che nonostante il periodo di crisi ha saputo affermarsi nel panorama dei grandi eventi culturali italiani.

Ma la paura dei conflitti non è solo un fatto relativo a ciò che accade nelle sfere internazionali, riguarda anche e soprattutto il piano personale, per ottenere confronti costruttivi con l'altro.

Coesione sociale, multietnicità, solidarietà e conflitti intergenerazionali, lavoro e sicurezza: questi alcuni dei temi del programma partecipato che anche quest'anno, grazie al lavoro di associazioni, scuole e realtà culturali, arricchiranno il palinsesto del Festival per offrire alla città di Piacenza un luogo di confronto e di riflessione.

Il Festival del diritto di Piacenza, organizzato dall'Amministrazione comunale con la casa editrice Laterza, è ormai en-

trato a far parte della ristretta rosa dei grandi eventi culturali italiani apprezzati dagli appassionati del sapere e dell'attualità. Con la più viva curiosità e con la forza dell'intelligenza, il Festival del diritto, grazie ai numerosi ospiti, al programma partecipato e all'impegno dei giovani e delle loro redazioni scolastiche, affonderà ancora una volta i propri colpi sul presente.

Paolo Dosi

Sindaco di Piacenza

SOLIDARIETÀ E CONFLITTI

Non sembra essere tempo di solidarietà, il nostro. Eppure, non si può dire che non ce ne sarebbe bisogno. I fattori che mettono a rischio la coesione e la tenuta stessa delle nostre società sono innumerevoli e crescenti. I sacrifici che oggi vengono richiesti, con l'imperativo dello stato di necessità, per fronteggiare la crisi finanziaria che stiamo vivendo, minacciano quelle politiche di inclusione che hanno consentito l'integrazione delle masse nella democrazia italiana, dandole forza e sostanza politica. L'impovertimento del ceto medio, la precarizzazione del mondo del lavoro e l'esclusione da esso, la frattura tra Nord e Sud e quella all'interno della cittadinanza tra italiani e immigrati sono tendenze che, se non contrastate e governate, ingenerano un senso diffuso di paura e solitudine, il quale può aprire la strada a scorciatoie regressive, alla ricerca del capro espiatorio, a vie d'uscita autoritarie dalla crisi. Non è un problema solo italiano. L'Europa stessa, nata come risposta solidale alle divisioni tragiche della prima metà del Novecento, vive un'impasse, tra tentazioni di ripiegamento egoistico e diffidenze reciproche, che la frammentano al suo interno, e sindrome della fortezza assediata, che produce ostilità verso tutto ciò che è esterno. L'origine latina del termine solidarietà, nell'aggettivo *solidus*, indica ciò che è compatto, intero, pieno (da cui l'espressione giuridica *in solidum*, che indicava l'obbligo del debitore di pagare integralmente il proprio debito: un rapporto concreto e vincolante, in un ambito determinato della sfera giuridico-economica). È a partire dalla Rivoluzione francese che il termine "solidarietà" acquisisce un significato politico generale, venendo ad indicare il senso di fraternità, di vincolo reciproco complessivo che i membri di una comunità debbono avvertire. Anche alla luce di questa eredità semantica moderna, un punto deve essere tenuto ben fermo: solidarietà e corporativismo, solidarietà e angusto comunitarismo sono nettamente distinti. La solidarietà implica una visione d'insieme, un senso di condivisione che va ben al di là della propria cerchia ristretta; è esattamente l'opposto del privilegio che si chiude a riccio, che pone barriere, del particolarismo che si specchia in ciò che è familiare e cointeressato, della tribù che cerca l'omogeneo. La solidarietà è un modo per declinare

l'universale, in forme meno astratte e disincarnate, più vicine alle persone, nella concretezza dei loro bisogni e dei loro progetti di vita; è il corrispettivo necessario di un'uguaglianza presa sul serio, che dia sostanza sociale alla dignità di ciascuno. Non a caso, nella Costituzione italiana tradizioni culturali diverse – cristiana, liberaldemocratica, socialista – trovano nel principio di solidarietà un punto di convergenza alto, innovatore, che consente di andare oltre la contrapposizione tra uguaglianza formale e sostanziale, tra libertà negative e positive, tra Stato e mercato.

In questa direzione, si comprende come solidarietà e conflitti non siano affatto inconciliabili, né necessariamente opposti. Infatti, se la perdita del senso di appartenenza a un destino comune, il quale presuppone in una democrazia pluralista politiche solidali attive, produce conflitti distruttivi, è anche vero che il torpore quietista e l'apatia civile che la sterilizzazione di ogni conflitto comporta sono funzionali a una interpretazione della libertà come indifferenza all'altro, cioè alla negazione della solidarietà. Che non è un'idea retorica e predicatoria, bensì un valore attivo, che determina vincoli precisi agli interessi privati e corporativi, ma è anche promozionale, aprendo spazi di azione positiva tanto alle istituzioni quanto alla società nella sua autonomia, ad esempio in quel vasto mondo del volontariato che costituisce una delle spine dorsali del nostro Paese.

Certo, oggi ci sono conflitti estremi che possono essere molto pericolosi, minacciare la pace sul piano internazionale (si pensi all'Iran, alla Siria, a come si è incancrenita la questione palestinese, all'ambivalenza degli esiti delle primavere arabe, alla partita geopolitica per il controllo di fonti energetiche e beni primari) e addirittura mettere in questione le condizioni minime della convivenza civile anche in Occidente (attraverso lo sdoganamento dei tabù razzisti, forme di populismo reazionario, manifestazioni crescenti di intolleranza, fino alla delegittimazione della democrazia *tout court*). Ma il conflitto di per sé non significa necessariamente guerra, bensì espressione di idee e bisogni produttivamente in contrasto. Se regolato e non violento, è una risorsa fondamentale per innovare e liberare energie, per lottare contro le molteplici forme di ingiustizia che la globalizzazione produce, per evitare deleghe in bianco a poteri opachi e irresponsabili, per alimentare una consapevolezza critica rispetto alla bolla ideologica che caratterizza quest'epoca presuntamente post-ideologica. Il conflitto fa uscire dalla passività. E può aprire a una vera solidarietà, praticata tanto dal basso, nelle relazioni tra i privati e i gruppi, quanto nella forma di politiche pubbliche efficienti.

È indubbio che tra i fini essenziali del diritto ci sia quello di garantire una convivenza pacifica e regolata. Però ciò non significa narcotizzare il corpo sociale, ma difendere un terreno di condivisione minima intorno ad alcuni principi costituzionali fondamentali, che consenta la piena esplicazione del

pluralismo sociale e culturale, evitando particolarismi distruttivi. Il diritto, quindi, affronta costantemente la sfida di armonizzare solidarietà e conflitti. Oggi, del resto, sono moltissimi i motivi che ripropongono con forza il tema della solidarietà, spesso proprio in rapporto a conflitti vecchi e nuovi: la responsabilità verso l'ambiente e verso le generazioni future, la ridefinizione del ruolo del mercato e l'esigenza di regolare i conflitti di interesse, il dinamismo e i conflitti di una società multiculturale (ad esempio nella scuola e nel mondo del lavoro), le ambivalenze degli interventi umanitari e la crisi delle politiche di solidarietà internazionale, la rottura della solidarietà tra le generazioni, i ceti sociali, le persone, il ruolo che conflitti e solidarietà giocano nella scienza, le nuove acquisizioni della genetica a proposito dei comportamenti cooperativi e aggressivi, l'intreccio tra conflitti locali e globali, la discussione sui costi politici della solidarietà e contemporaneamente la crescente consapevolezza dei rischi di disgregazione a cui le nostre società sono esposte, il carico di ostilità che la crisi economica porta con sé, sia all'interno delle comunità politiche sia nelle relazioni internazionali. Per affrontare tali questioni di portata così universale, che interessano tutti noi, occorre una riflessione critica ad ampio raggio, che faccia incontrare il diritto con gli altri saperi e con i bisogni di soggetti incarnati, ponendosi domande di fondo. Solo per fare alcuni esempi, la solidarietà è un dato naturale, spontaneo, o è un costrutto sociale? E a quali condizioni si può evitare che la conflittualità degeneri in aggressività distruttiva e far sì che sia una risorsa? Perché oggi c'è così tanta paura dei conflitti? Quali sono le diverse strategie per promuovere coesione sociale e solidarietà tra estranei? Esiste una responsabilità sociale dell'impresa economica, e come interpretarla? Il diritto, obbedendo al dettato costituzionale, può essere uno degli strumenti fondamentali per tutelare e promuovere le pratiche solidali, così come per garantire lo spazio del conflitto regolato. In un mondo nel quale i dettami della finanza vengono considerati "leggi naturali" cui non si può sfuggire, anche a costo di mettere a repentaglio l'autonomia delle scelte sui destini collettivi e il bene comune, come è possibile rilanciare la sfida della solidarietà, tanto all'interno degli Stati, quanto sul piano globale? Come ridare fiato e spazio di riconoscimento alle istanze che rivendicano diritti, confliggendo, senza consegnarsi al caos? Il Festival del Diritto di Piacenza, anche quest'anno, affronterà interrogativi essenziali del tempo presente, cercando con apertura e curiosità risposte che rifuggano i luoghi comuni e le ricette preconfezionate.

Stefano Rodotà

Responsabile scientifico del Festival del Diritto

ringraziamenti

Ringraziamo gli sponsor e tutti coloro che hanno consentito la realizzazione del Festival e in particolare:

Paola De Micheli
Vasco Errani
Elisabetta Ferrari
Livio Gallo
Luciano Gobbi
Enrico Letta
Leonardo Mazzoli
Giacomo Marazzi
Roberto Reggi
Corrado Sforza Fogliani
Maurizio Vecchi

Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile "I Lupi"

Tutti i volontari del Festival, in particolare gli studenti degli istituti "G.M. Colombini", "IPSIA Leonardo da Vinci", "M. Gioia", "ISII G. Marconi", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "San Vincenzo", "A. Tramello" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo Val Tidone, "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda

Referenti del programma partecipato, ossia istituzioni, associazioni e organizzazioni locali che hanno contribuito ad arricchire il Festival con proposte, espressione del territorio piacentino

Testate giornalistiche degli istituti scolastici: "B. Cassinari", "G.M. Colombini", "IPSIA Leonardo da Vinci", "M. Gioia", "ISII G. Marconi", "L. Respighi", "G.D. Romagnosi", "San Vincenzo" di Piacenza, "A. Volta" di Borgonovo Val Tidone, "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda, Istituto comprensivo di Cadeo, "ITIS A. Berenini" di Fidenza

Coloro che hanno formulato proposte che, per ragioni organizzative, non è stato possibile inserire nella presente edizione

Un ringraziamento particolare alla "task force" organizzativa del Festival:

Amministrazione comunale di Piacenza, in particolare tutto il personale del Gabinetto del Sindaco, i dirigenti, i funzionari, gli impiegati, i tecnici e gli operai dei servizi comunali coinvolti, il Corpo di Polizia Municipale

Staff organizzativo di:

ASP Città di Piacenza
Banca di Piacenza
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Fondazione Teatri

Responsabili del Comitato promotore e dell'organizzazione:

Anna Maria Fellegara – Luigi Anceschi – Renza Malchiodi

Altri componenti del Comitato promotore, in rappresentanza dei rispettivi Enti:

Alessandro Mangia (Università Cattolica del Sacro Cuore), Dario Zaninelli (Politecnico di Milano), Beniamino Anselmi (Fondazione di Piacenza e Vigevano)

Segreteria della Presidenza (Regione Emilia-Romagna)

Segreteria organizzativa del Comitato promotore: Enrica Molinaroli, Silvia Uccelli

segreteria del Festival

Comune di Piacenza
tel. 0523/492163
fax 0523/329273

Piacenza Expo
tel. 0523/602700
fax 0523/602702

segreteria@festivaldeldiritto.it

Per informazioni sulla città e sul programma del Festival

IAT – c/o Quinfo

Piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico,
Piacenza
tel. 0523/492223 – fax 0523/334336
e-mail: iat@comune.piacenza.it
<http://web2.comune.piacenza.it/benvenuti/guide/piacere-piacenza/view>

Nei giorni del festival la Segreteria organizzativa sarà presente in piazza Cavalli 2.

ufficio stampa

Pino Donghi
Ufficio stampa Laterza Agorà
cell. 338/9724059
donghi@laterza-agora.it

Mauro Molinaroli
Ufficio stampa Comune di Piacenza
tel. 0523/492018
cell. 335/6339498

ufficiostampa@festivaldeldiritto.it

Nei giorni del Festival la Sala stampa avrà sede presso la Sala del Consiglio comunale, in piazza Cavalli 2 – 1° piano.

L'infopoint del Festival sarà attivo in piazza Cavalli.

Editor del Festival
GEMINELLO PRETEROSSÌ

www.festivaldeldiritto.it

Il **programma centrale** è realizzato dagli Editori Laterza insieme al responsabile scientifico e all'editor del Festival. Il programma partecipato è composto da incontri proposti agli organizzatori da istituzioni, associazioni locali, categorie professionali, mondo scolastico e operatori culturali che se ne fanno garanti. Per gli eventi segnalati  è previsto un servizio di traduzione. Per alcuni eventi, segnalati sul sito del Festival, sarà presente un interprete di LIS.

Il Comitato promotore del Festival del Diritto di Piacenza si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito **www.festivaldeldiritto.it** oppure possono essere richiesti presso l'infopoint del Festival, telefonicamente alla segreteria o via e-mail all'indirizzo segreteria@festivaldeldiritto.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Gli eventi principali del Festival sono trasmessi su telefonini, smartphone e in streaming sui siti:

www.festivaldeldiritto.it - www.piacenzasera.it - www.canaleemilia.tv

Sarà attivo un Media Center in piazza Cavalli a cura di Cravedi Produzione Immagini e Codex10.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino a esaurimento posti. Non è prevista la prenotazione.

programma

**LA VOCE DELLE SCUOLE LA SOLIDARIETÀ È COME IL VENTO
E APRE FINESTRE**

9.00 a cura dell'Istituto Comprensivo di Cadeo
Sala dei Teatini intervengono

ANGELO BARDINI, PAOLO DOSI, FRANCO FLORIS,
MARCELLO FOIS, LUIGI GUERRA,
GAVINO MURGIA, MARCO ROSSI-DORIA,
STEFANO VERSARI

Si fa un gran parlare di un'idea di scuola nuova, al passo con i tempi, tecnologica ma anche relazionale, in ascolto, ma anche protesa all'esterno per farsi conoscere. Una scuola inserita veramente nel territorio, in grado di dare risposte adeguate ai cambiamenti. Una scuola che "intenda e si faccia intendere", come diceva don Milani, in grado di realizzare un'effettiva uguaglianza delle opportunità. Per questo motivo è importante un momento in cui si possa riflettere sulla scuola come casa degli uomini e dei saperi, che stanno cambiando, alla ricerca di nuove motivazioni che guardino oltre la quotidianità, ma possano essere spese nel presente della vita scolastica. E infine un bisogno di speranza per affrontare questa nuova "vecchia" missione.

INAUGURAZIONE

16.30
Salone Palazzo Gotico

intervengono

**PAOLO DOSI, ANNA MARIA FELLEGARA,
GIUSEPPE LATERZA, ALESSANDRO MANGIA,
STEFANO RODOTÀ**

TEMI E CONFRONTI

17.30
Auditorium Santa Maria
della Pace

**RETI CHE SOSTENGONO O GABBIE
CHE RINCHIUDONO: I CONFLITTI
E LA SOLIDARIETÀ NELLA PRATICA
PSICHIATRICA**

a cura dell'U.O. Psichiatria di Collegamento
dell'Azienda USL di Piacenza, dell'U.O. Tracce e
Risvegli, dell'Associazione di promozione sociale
Diurni e Notturni e del Gruppo di auto mutuo aiuto
Aperta-mente

intervengono

**FILIPPO BATTINI, CORRADO CAPPÀ,
ENRICA DEVOTI, IVONNE DONEGANI,
MARCO MARTINELLI, RAFFAELLA POMELLA**

Una tavola rotonda per raccontare quattro diverse esperienze riabilitative a Piacenza, con l'obiettivo comune di migliorare la qualità della vita del paziente con disturbi psichiatrici e dei suoi familiari, garantendo diritto alla cura e alla solidarietà. Le testimonianze saranno accompagnate dalla proiezione di filmati e documenti relativi alle esperienze.

TEMI E CONFRONTI

17.30
Galleria Biffi Arte -
piazza Sant'Antonino/
via Chiapponi

CAFFEXPO' FESTIVAL - IL SILENZIO OPACO

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
sede di Piacenza

intervengono

**PAOLO CREPET, MATTEO MASSAGRANDE,
CARLO SCAGNELLI**

Presentazione in galleria Biffi Arte del libro // *silenzio opaco*, un racconto di Paolo Crepet ispirato a 14 tavole dell'artista Matteo Massagrande.

VISIONI STEFANO RODOTÀ

18.00

Sala dei Teatini **DA DOVE VIENE LA SOLIDARIETÀ**

introduce ANNA MARIA FELLEGGARA

La solidarietà è nella natura dell'uomo o è il frutto di processi culturali che, a un certo punto, hanno bisogno di approdare al diritto? La sua storia ha incarnato visioni diverse, conosce ripulse soprattutto quando mostra che non tutto può essere ridotto alla logica economica. E per questo può generare conflitti, rivelando di non essere una parola facile. Ha molte facce, la fraternità e l'internazionalismo. Esige dedizione, tempi lunghi, speranza.

TEMI E CONFRONTI TENTATIVO DI DECALOGO

19.00 PER UNA CONVIVENZA INTERETNICA

Auditorium Sant'Ilario a cura del Difensore civico della Regione Emilia-Romagna

coordina MASSIMO VALPIANA

intervengono

GUIDO BARBUJANI, CARLA CHIAPPINI,
GAD LERNER, DANIELE LUGLI

L'iniziativa affronta il tema della convivenza interetnica e delle modalità di gestione non violenta dei conflitti alla luce del "Tentativo di decalogo per una convivenza interetnica" di Alexander Langer, introdotto dall'autore con un breve intervento video. Sarà distribuito il Quaderno di Azione Nonviolenta "La nonviolenza per la città aperta", edito dal Movimento Nonviolento.

TESTIMONI MONI OVADIA

DEL TEMPO

20.00

NOI, GLI ALTRI

Salone Palazzo Gotico introduce ANNA LONGO

La mancata accoglienza dell'altro è la grande patologia che ha prodotto i maggiori lutti nel corpo dell'umanità. Ma chi è l'altro? Nelle culture maggioritarie è il corpo estraneo che destabilizza le certez-

ze acquisite. Lo si tollera purché rinunci alla propria alterità, purché si omologhi. Purché riconosca di essere un'anomalia. Quando poi è fonte di confronto conflittuale si riaccendono pregiudizi mai sopiti, ripulse irrazionali e tornano a soffiare i venti furiosi dell'odio cieco. Eppure è la relazione con l'alterità che ha generato in ogni civiltà i grandi processi di trasformazione e le migliori culture umane.

SPETTACOLO EN PLEIN AIR

20.30 a cura dell'Associazione Diurni e Notturni, di Teatro
Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione e dell'U.O.
dei Filodrammatici Riabilitazione - Dipartimento di Salute Mentale, Azienda
USL di Piacenza
Interpreti: COMPAGNIA DIURNI E NOTTURNI
Progetto e regia: LUCIA VASINI
Regia musicale: DIEGO BRAGONZI BIGNAMI
Direzione artistica: DIEGO MAJ, LUCIA VASINI

Le avventure di uno scalcinato gruppo di attori, attraverso un evidente gioco metateatrale, diventano punto di partenza per esplorare, attraverso il suono, il movimento e la parola, i punti di incontro e di scontro tra personaggi e caratteri differenti. Solidarietà e conflitti in scena attraverso un testo originale tratto dall'esperienza dei "Comedians" di Gabriele Salvatores.

TEMI E CONFRONTI SOLIDARIETÀ E CONFLITTI FRA GENERAZIONI

21.00
Auditorium Sant'Ilario **DI DONNE: I DIRITTI A METÀ DELLE GIOVANI
E DELLE MENO GIOVANI**
a cura di CGIL e Coordinamento Donne SPI
introduce ELISA CAVAZZUTI
interviene
CHIARA SARACENO

Dopo le battaglie femminili degli anni Settanta, la realtà delle donne è profondamente mutata. Oggi, anche a causa delle difficoltà generate dalla crisi economica, molte conquiste vengono rimesse in discussione. Ciò che prima era solo complicato, oggi sembra irrealizzabile. Il rischio è una frattura intergenerazionale tra madri e figlie.

SPETTACOLO IRRESISTIBILE TANGO

22.00 a cura dell'Associazione di Promozione Sociale

Portici di Palazzo Gotico Piacetango

Interpreti: VANESA LAMIS, ALEJANDRO PEREIRA

Musicalizador: ANDREA 39

Il corpo nella scena diventa abbraccio e improvvisazione, in una tensione che passa attraverso un conflitto, ma si trasforma poi in energia attiva. Esibizione dei campioni maestri e ballerini, presentata da Gabriella Camozzi, e a seguire milonga con ballo libero di tango argentino.

PAROLA CHIAVE **STEFANO GIUBBONI**

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

SOLIDARIETÀ

introduce **VINCENZO FERRANTE**

Qual è il significato del termine solidarietà? A partire dalla sua affermazione come categoria politica nella triade dei valori fondativi della Rivoluzione francese, qual è stata la sua eredità nelle diverse tradizioni politiche europee? Il principio di solidarietà, centrale nel costituzionalismo novecentesco, e in modo particolare nella Costituzione italiana, ha trovato nello Stato sociale nazionale una concreta traduzione storica e istituzionale. Oggi per dare efficacia a quel principio è necessario guardare oltre i confini statuali: alla dimensione europea, in primo luogo, ma anche ai tentativi di dar vita a forme embrionali di *governance* transnazionale per correggere gli squilibri prodotti dall'economia e dalla finanza globalizzata. L'idea di solidarietà è, ad un tempo, intrinsecamente fragile ma essenziale per qualunque progetto di superamento democratico della lacerante crisi economica e sociale in atto in Europa.

LA VOCE CIÒ CHE CONTA

DELLE SCUOLE

9.30

Auditorium Sant'Ilario

a cura del laboratorio di cinema dell'Istituto "I. Calvino" di Piacenza

intervengono

**MANUELA MUSSO, FRANCO NOBIS,
PAOLA SIBONI E ALCUNI ALLIEVI
DEL LABORATORIO**

Ispirato a una favola del ciclo arturiano, il cortometraggio affronta il tema della scelta femminile nel contesto delle relazioni affettive. Prima della proiezione l'orchestra della scuola "I. Calvino", diretta dal prof. Franco Nobis, eseguirà alcuni brani della colonna sonora originale.

TEMI E CONFRONTI DOPO DI NOI: DISABILITÀ E PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura della Fondazione Pia Pozzoli, Dopo di Noi Onlus
intervengono

VITTORIA ALBONETTI, UMBERTO FANTIGROSSI,
ILARIA FONTANA

La disabilità non solo come bisogno ma anche come risorsa e il problema del "Dopo di Noi": gli aspetti emotivi e la presentazione di esperienze extraterritoriali avanzate. La fondazione partecipa come strumento più ricettivo dei bisogni e delle risorse del territorio, in grado di esprimere un'ampia condivisione della gestione da parte di più soggetti e soprattutto delle famiglie.

LA VOCE DELLA SCUOLA 10.00 LA SCUOLA DELLE TANTE CULTURE A PIACENZA: DALLA MULTICULTURALITÀ DEI SOGGETTI ALLA MULTICULTURALITÀ DEI SAPERI

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura della classe V SSC del Liceo "G.M. Colombini"
di Piacenza
intervengono

FLORIDA BUSHI, ILARIA CRISTOFOLINI,
KRISTINA GEORGIEVA, LINDA LANA,
FRANCESCA MONDANI, MARTINA PARABOSCHI,
FEDERICA PLATÈ, VASILIKA QENDRO,
PIETRO TINELLI

La scuola multiculturale a Piacenza. Presentazione e lettura dei dati statistici sulla presenza di studenti non italiani nelle scuole piacentine. Interviste a insegnanti, studenti, dirigenti e formatori sullo stato dell'arte del percorso di valorizzazione della multiculturalità in ambito didattico.

FOCUS 10.30 LILIA ZAOUALI

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**I TUNISINI SULLA VIA
DELLA DEMOCRAZIA**
introduce PIETRO VERONESE

La libertà di espressione è stata acquisita durante la "primavera tunisina" nel corso di una sommossa

che è durata un mese ed è costata la vita a 360 persone. Dopo il 14 gennaio 2011 la società civile tunisina è emersa dall'ombra, attraverso la creazione di centinaia di associazioni, una molteplicità di partiti e movimenti politici, l'organizzazione di dibattiti e di convegni, l'espressione artistica di strada. Un cambiamento straordinario e radicale ha toccato la mentalità in tutte le fasce sociali, una nuova coscienza collettiva è nata da quando "il diritto di avere dei diritti" si è manifestato nella solidarietà verso le popolazioni disastrose e i profughi fuggiti dalla Libia. Alle prossime elezioni previste nel 2013 si saprà per quale diritto e per quali diritti il popolo avrà optato.

LA VOCE DELLE SETTANTA: ANNI DI CONFLITTI E DI RIFORME

SCUOLE

10.30

Sala dei Teatini

a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza

intervengono

GLI ALUNNI DELLE CLASSI V A CLASSICO
E V B SCIENTIFICO

Presentazione della mostra sugli anni Settanta, anni che raccontano una lunga crisi della società italiana, segnata dal terrorismo e dai conflitti, ma anche dalle riforme dei diritti civili, politici e sociali. Anni che costituiscono ancora una "memoria divisa", che chiede alla scuola di farsi carico di una elaborazione culturale finora mancata.

TEMI E CONFRONTI

11.00

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

LE TRASFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA: CONFLITTI E SOLIDARIETÀ TRA LE MURA DOMESTICHE

a cura di SVEP Onlus

intervengono

LUCA BATTILOCCHI, ANNAMARIA BERNARDINI
DE PACE, VANNA IORI, VALENTINA RIMINI

I partecipanti alla tavola rotonda si impegnano a offrire alcune riflessioni sul tema delle separazioni coniugali, dell'affido condiviso, dei genitori surrogati. All'interno dell'evento è prevista l'illustrazione di alcuni dati di una ricerca promossa da SVEP sulle famiglie monogenitoriali.

TEMI E CONFRONTI **LE FORME DEL CONFLITTO URBANO NELLA**
11.00 **SOCIETÀ POLARIZZATA: ABITANTI, CITY USERS,**
Palazzo Galli Sala Panini **IMMIGRATI E SENZA TETTO**

a cura della Società cooperativa Vicolo del Pavone
intervengono

DANIELE GARDI, GIAMPAOLO NUVOLATI,
GABRIELE PASQUI, MARA TOGNETTI BORDOGNA

La vita delle città contemporanee è caratterizzata da gravi conflitti dovuti ai crescenti processi di globalizzazione, polarizzazione economica e marginalità sociale. In particolare l'evento sarà dedicato alla illustrazione dell'esperienza degli "Avvocati di strada" che operano presso la Caritas di Piacenza.

VISIONI **ALBERTO PIAZZA**

11.30
Auditorium Sant'Ilario **GENETICA, DARWINISMO,**
SOLIDARIETÀ
introduce **CLAUDIA DI GIORGIO**

Il contributo della scienza per spiegare i meccanismi che determinano i comportamenti solidali e il ruolo dei conflitti nell'evoluzione. I nostri geni racchiudono gli elementi per abbattere i pregiudizi razziali: in tempi in cui crescono diffidenza e intolleranza verso il diverso, la genetica di popolazione può avere ricadute rilevanti anche sul piano sociale e culturale, oltre che scientifico.

TEMI E CONFRONTI **MUSICA E IPNOSI: LA DANZA DELLA CURA**
11.30 a cura dell'Associazione Città delle donne - Telefono
Auditorium Santa Maria Rosa Piacenza
della Pace intervengono
ILARIA EGESTE, DONATELLA SCARDI, CHIARA TONDINI

Negli anni spesi a sostegno delle vittime di violenza, l'Associazione ha assistito a un incremento del numero delle segnalazioni e delle tipologie di richiesta. Con l'innovativo progetto di Musicoterapia e Ipnosi integrate, le donne vittime di maltrattamenti hanno potuto confrontarsi con il proprio disagio utilizzando un diverso ma efficace linguaggio.

FORUM **COME GOVERNARE I CONFLITTI 12.00** **INTERNAZIONALI?**

Sala dei Teatini coordina **MONICA MAGGIONI**

intervengono

**LUCIO CARACCILO, ALESSANDRO COLOMBO,
COSTANZA MARGIOTTA**

A fronte di un mondo sempre più globalizzato, il progetto del cosmopolitismo giuridico arretra vistosamente. Assistiamo da un lato al ritorno in grande stile degli interessi nazionali e macroregionali. Dall'altro a una crisi strutturale delle istituzioni internazionali, che sembrano incapaci di trovare il bandolo dei conflitti mondiali, sia economici sia militari, promuovendo un nuovo equilibrio. D'altronde, da più parti si mette in guardia rispetto ai rischi di un'egemonia occidentalista che produce omologazione e dominio, suscitando resistenze e instabilità. È davvero impossibile un assetto più giusto e sicuro del mondo?

TEMI E CONFRONTI **ESPERIENZE DI RIPRISTINO DEL DIRITTO 12.00** **AL CIBO E ALL'ACQUA IN AFRICA**

Auditorium Fondazione a cura di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo Ong
di Piacenza e Vigevano Onlus

intervengono

**GIUSEPPE BERTONI, CARLO RUSPANTINI,
VINCENZO TABAGLIO**

La tavola rotonda si propone di illustrare le varie sfaccettature della sicurezza alimentare, intesa in particolare come disponibilità e salubrità di cibo e acqua nei paesi in via di sviluppo, come diritti fondamentali dell'umanità e come elemento di solidarietà e riduzione dei conflitti.

TEMI E CONFRONTI **LA POLIZIA DI STATO PROTAGONISTA NELLA 12.00** **SOLIDARIETÀ E GARANTE DEI DIRITTI CIVILI**

Aula Magna Caserma a cura della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato
Cesare Battisti Scuola di Piacenza

Allievi di Polizia intervengono

viale Malta, 11 **GERARDO CAUTILLI**

La società sta vivendo momenti di grande conflitto e di grande insicurezza: è in questo contesto che

la Polizia di Stato si veste dei panni di garante dei diritti civili e trova la giusta soluzione nelle relazioni di solidarietà.

TEMI E CONFRONTI DAL LAVORO DIGNITOSO ALLA DIGNITÀ

15.00 DEL LAVORO: SALUTE, SICUREZZA

Salone Palazzo Gotico **E SOLIDARIETÀ**

a cura dell'Associazione Ambiente e Lavoro
coordinano NANDA MONTANARI,
RINO PAVANELLO

intervengono

RAFFAELE GUARINIELLO, GERMANA IANNELLI,
PAOLO RIZZI, PAOLO TAMBURINI

Mentre nel passato i lavoratori apprendevano il sapere professionale in modo continuo e lineare, oggi è la flessibilità e la variabilità della richiesta lavorativa a condizionare la loro abilità. Efficacia, sostenibilità e virtù concorrono ad attribuire al lavoro la dignità che spetta a una delle principali attività umane e che si sostiene riconoscendo nella salute e nella sicurezza un valore irrinunciabile.

INTERSEZIONI MAURIZIO FERRARIS

15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

**SOLIDARIETÀ SENZA OGGETTIVITÀ?
IL PADRINO E ALTRI EFFETTI
COLLATERALI DELL'ANTIREALISMO**

introduce **MARCO FILONI**

L'esperienza storica dei populismi mediatici, delle guerre post-11 settembre e della recente crisi economica ha portato una pesantissima smentita di due dogmi centrali del postmoderno: che tutta la realtà sia socialmente costruita e infinitamente manipolabile, e che la verità sia una nozione inutile perché la solidarietà è più importante della oggettività. Le necessità reali, le vite e le morti reali, che non sopportano di essere ridotte a interpretazioni, hanno fatto valere i loro diritti, confermando l'idea che il realismo (così come il suo contrario) possieda delle implicazioni non semplicemente conoscitive, ma etiche e politiche.

ISTRUZIONI PER L'USO **IMMIGRAZIONE TRA SANATORIA E NUOVI DIRITTI**

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura de "Il Sole 24 Ore"
coordina **FRANCESCA PADULA**

intervengono

MARCO NOCI, LAURA ZANFRINI

La regolarizzazione in corso degli immigrati offre una nuova opportunità per ottenere il permesso di soggiorno e dare un contratto di lavoro a chi non l'ha mai avuto e a chi l'ha perso per la crisi. E oltre il lavoro? Parliamo anche di diritto di voto e di cittadinanza, di scuola e di riconoscimento dei titoli di studio presi all'estero: per una riflessione sullo "stato di salute" dei diritti e delle aspettative degli stranieri in Italia alla luce della normativa e della giurisprudenza.

TEMI E CONFRONTI **SERVIZI CIVILI DI PACE: LA COSTRUZIONE DELLA PACE DAL BASSO, PER UN MODELLO DI DIFESA NONVIOLENTO**

Auditorium Santa Maria
della Pace

15.30

a cura del Tavolo per la pace di Piacenza

intervengono

**CARLA BIAVATI, NANNI SALIO E OPERATORI
DI PACE DI "OPERAZIONE COLOMBA"**

L'intervento civile di pace si ispira all'idea gandhiana dell'azione nonviolenta come strumento di trasformazione dei conflitti ed è realizzato da operatori volontari e professionali. Un dibattito per riflettere su esperienze concrete significative e sulle prospettive future di una difesa civile non armata e nonviolenta tramite il servizio civile, sia in Italia che all'estero.

FORUM **LA CITTÀ SOLIDALE**

16.00
Sala dei Teatini

coordina **ANTONIO PREZIOSI**

intervengono

**LORENZO GUERINI, CHRISTIAN IAIONE,
ROBERTO REGGI, FLAVIO TOSI**

Una città è una comunità di cittadini, non una somma confusa di atomi separati tra loro. Per prendersi cura dei diritti di tutti, dei beni comuni, del territorio

urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale collettivo occorre partire dal basso, coinvolgere i cittadini, favorirne l'attivismo. Ciò interpella la responsabilità di ciascuno di noi, oltre che la capacità delle amministrazioni pubbliche di essere sensibili e aperte alle istanze di partecipazione e di impegno spontaneo. Istituzionalizzare la solidarietà a livello locale significa favorire una fioritura civile che è la premessa di qualsiasi sviluppo di qualità.

TEMI E CONFRONTI **LA FIDUCIA E LA SOLIDARIETÀ NEL PATTO**
16.00 **DI CURA PER MALATTIE GRAVI E DEBILITANTI**
COME LA MALATTIA ONCOLOGICA

Palazzo Galli Sala Panini

a cura di AMOP - Associazione Piacentina Malato Oncologico

coordinano MASSIMO MAGNASCHI,
ROMINA PIERGIORGI

intervengono

ELISA ANSELMI, CLAUDIA BIASINI,
MARIA ROSA CORDANI, GABRIELE CREMONA,
CAMILLA DI NUNZIO, MICHELA MONFREDO,
MONICA MURONI

La fiducia reciproca è la premessa per la costruzione di un rapporto personale promettente sul profilo umano e professionale. Una buona relazione contribuisce a sostenere la famiglia nel difficile compito di stare accanto al proprio caro, può agevolare il percorso di cura e recupero e aiuta il paziente ad essere più partecipe. Il tema della fiducia, quindi, costituisce un elemento chiave nella relazione di cura.

VISIONI **MARIO LIBERTINI**

16.30

Auditorium Sant'Ilario

**LA RESPONSABILITÀ SOCIALE
DELL'IMPRESA**

introduce ELIO SILVA

Nel pensiero liberista la sola responsabilità sociale dell'impresa è quella di fare quanto più profitti possibile, nel rispetto della legge. Il ventennio precedente la crisi del 2008 ha visto una grande affermazione delle teorie "finanziarie" dell'impresa (cui

si ispira la riforma italiana del diritto delle società del 2003). Una linea contrastata dal parallelo sviluppo della dottrina della Corporate Social Responsibility, la quale sostiene che la capacità di coltivare positivamente i rapporti con gli stakeholder (lavoratori, consumatori, ambiente) costituisce un vantaggio competitivo. Molti critici hanno accusato tale dottrina di ipocrisia, sostenendo che la spinta competitiva porta alla prevalenza, nella gestione dell'impresa, degli interessi finanziari di breve periodo. D'altra parte, il trend normativo (anche in Italia, con la legge 180 del 2011) è nel senso di un crescente riconoscimento dei principi della CSR. Come valutare questi diversi orientamenti?

TEMI E CONFRONTI **EL TRABAJO DE CRECER: LAVORO E DIGNITÀ** **17.00** **DEI BAMBINI LAVORATORI**

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura di ProgettoMondo Mlal - Sezione Piacenza
intervengono

IVANA BORSOTTO, GIAMPIETRO SCHIBOTTO,
CON LA TESTIMONIANZA DI OLGA RIVERA
ROMÁN E DI BAMBINI LAVORATORI DALLE
PERIFERIE DI LIMA (VIA SKYPE)

Un incontro sul fenomeno del lavoro minorile con proposte e idee degli stessi ragazzi, partendo dall'esperienza delle organizzazioni di bambini lavoratori (Manthoc in Perù, Cuna e UNATsBO in Bolivia e ONATsCOL in Colombia), dal progetto di cooperazione internazionale di ProgettoMondo Mlal e dall'impegno in Europa di ITALIANATs.

DIALOGHI **VINCENZO FERRANTE, LUCIANO GALLINO,** **17.30** **MASSIMO MUCCHETTI**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

SUL LAVORO

coordina **CARMEN SANTORO**

Con la globalizzazione, il lavoro ha subito trasformazioni radicali. È stato precarizzato, svalorizzato, mercificato, dislocato in paesi nei quali il livello dei salari e delle tutele dei diritti è molto basso.

Questi processi non sono naturali, ma l'effetto di idee e di scelte ben precise. Le interpretazioni di tali tendenze, che mettono in questione gli assetti stessi della nostra convivenza, sono diverse: c'è chi ritiene urgente tornare a forme di regolazione della finanza e di tutela del lavoro molto più stringenti ed efficaci; chi pensa che la sfida della flessibilità non possa non essere raccolta e rappresenti un'opportunità di sviluppo, soprattutto per i paesi emergenti; chi insiste sul conflitto generazionale tra garantiti e non garantiti. Come si declina oggi la solidarietà nel mondo del lavoro di fronte a contraddizioni così acute e a una crisi economica che appare sempre più strutturale?

VISIONI ADRIANO PROSPERI

18.30

Sala dei Teatini

LA GIUSTIZIA TRA VENDETTA E RICONCILIAZIONE

introduce **ANTONIO CARIOTI**

Nell'alternativa tra vendetta e riconciliazione c'è una proposta che periodicamente attraversa la cronaca italiana e si ripropone quasi ogni volta davanti ai casi di criminalità che scuotono maggiormente l'opinione pubblica: quella del perdono. Quello che affiora è una specie di fiume sotterraneo che possiamo definire del perdonismo. Da dove viene e come si è formato questo deposito profondo della cultura diffusa della giustizia nel nostro paese? Le fonti della giustizia penale così come fu amministrata nella tradizione degli antichi Stati italiani dal Medioevo in poi offrono alcune indicazioni utili a questo proposito.

TEMI E CONFRONTI **UNA GIUSTIZIA CHE CURA: TRA UTOPIA E IPOTESI DI LAVORO**

18.30

Auditorium Sant'Ilario

a cura dell'Associazione di volontariato Oltre il muro Onlus e di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - Coordinamento di Piacenza

intervengono

**CLAUDIA MAZZUCATO, VINCENZA RANDO,
MADDALENA ROSTAGNO**

La tavola rotonda sarà l'occasione per offrire al pubblico una visione innovativa della giustizia, illustrando alcune ipotesi di lavoro sull'idea di riparazione e ricostruzione dei legami sociali bruscamente interrotti dal reato. È previsto un intervento registrato di Jacqueline Morineau, fondatrice del "Centre de Médiation et Formation à la Médiation" di Parigi.

TEMI E CONFRONTI **CAFFEXPO' FESTIVAL - ACCAPARRARSI
LA TERRA? SOVRANITÀ DEGLI STATI CONTRO
I DIRITTI DI PROPRIETÀ PRIVATA NELLA NUOVA
CORSÀ AL SUOLO**

19.00
Portici di Palazzo
Comunale,
piazza Cavalli

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede
di Piacenza
interviene
CATERINA FARRAELE

Le cosiddette pratiche di *land grabbing*, la compravendita di larghe estensioni geografiche, operate da aziende private o direttamente da sovranità statuali al di fuori del proprio territorio, e da destinare all'agricoltura o alla creazione di biocarburanti, stanno modificando profondamente gli assetti economici e politici internazionali, mettendo a rischio la sopravvivenza di intere popolazioni.

**TESTIMONI
DEL TEMPO** **EMMA BONINO**

20.00 **UN MONDO SOLIDALE**
Salone Palazzo Gotico introduce GIOVANNA CASADIO

La solidarietà non è moneta corrente nel mondo. È sempre il frutto di consapevolezza culturale, di istituzioni adeguate, di azioni individuali e collettive. Con il suo impegno politico, con l'intera sua vita, Emma Bonino ha mostrato come non vi sia una solidarietà delle grandi cose, per le quali vale la pena di spendersi, e una delle piccole, che possono essere lasciate ai ritagli di tempo o al caso.

TEMI E CONFRONTI **INSIEME, CONSAPEVOLMENTE, DICIAMO NO**
21.00 **ALLA PRATICA DELLE MUTILAZIONI GENITALI**
Auditorium Sant'Ilario **FEMMINILI**

a cura dell'Azienda USL di Piacenza

intervengono

ANNA ARZANI, ILARIA BERNAZZANI,
STEFANIA COLOMBI, CLAUDIA DEL GIUDICE,
BARBARA EFORO, DENIS LOMMI,
VALENTINA PACELLA, FRANCESCA POGGI

Reading di letture e proiezione di un toccante cortometraggio, dal titolo *Il coraggio di Milga*, per spiegare cosa comportano le mutilazioni genitali nei paesi in cui questa pratica barbara viene effettuata e le ragioni culturali per cui viene attuata. Si illustrerà anche la legislazione vigente nelle varie nazioni dell'Africa e in Italia.

SPETTACOLO **UNA STORIA FORTUNATA**
21.30 a cura dell'Associazione culturale Gruppo Teatrale
Teatro Quarta Parete in collaborazione con l'Associazione
dei Filodrammatici Dalla Parte dei Bambini

Interpreti: ELVINO BARAZZONI,
STEFANIA BENEDETTI, LUANA BOLZONI,
FABIO CAMONI, NICOLETTA CANEPARI,
ILARIA EGESTE, CHIARA FECCIA,
MANUELA FIANDRI, ANNA GALLAZZI,
STEFANIA GENNARI, VALERIA IENGO,
LUCA ISIDORI, ELISA PIOVESANA,
GUGLIELMO POZZI, DANIELE RIGHI, TINO ROSSI,
SALVATORE SAVIGNANO, PAOLA VINCINI,
STEFANIA ZANFRISCO, ELISABETTA ZINGARETTI

Luci e musiche: LORELLE CARINI,
SARA MASSIMILIANI

Scenografia: GUGLIELMO POZZI, EDO TUGNOLO
Regia: TINO ROSSI

La compagnia piacentina propone un adattamento del famoso testo di Sepúlveda *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, combinando i temi dell'affido, dell'adozione e dell'inquinamento. Lo sviluppo drammaturgico è permeato in tutte le scene da un forte senso di

solidarietà: i personaggi – gatti e gabbiani umanizzati – giocano sempre in gruppo e alternano momenti di riflessione a momenti ironici; la profondità e la leggerezza si miscelano attraverso un gioco teatrale ricco di scene, costumi e trucchi gioiosi, per offrire allo spettatore uno spettacolo fresco ma non banale.

TEMI E CONFRONTI PREMIO ANMIL 2012

21.30

Sala dei Teatini

a cura di ANMIL - Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus
coordina
CORRADO GUALAZZINI

Cerimonia di assegnazione del Premio ANMIL, riconoscimento che viene attribuito a chi, nella propria professione o nella vita civile, ha promosso la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, la ricerca scientifica, l'integrazione sociale dei cittadini disabili in generale. Tra gli insigniti del passato possiamo ricordare: Ken Loach, Luis Sepúlveda, Dario Fo e Franca Rame, Alex Zanardi, Umberto Veronesi.

SPETTACOLO DALLA LOTTA ALL'UNIONE VERSO LA LIBERTÀ DELL'ANIMA

22.00

Portici di Palazzo Gotico

a cura del Circolo Libertas San Martino
Interpreti: WANDER SILVA SANTOS E GLI ALLIEVI
DELLA SCUOLA DI CAPOEIRA PIACENZA

La capoeira, arte marziale brasiliana e patrimonio culturale della nazione d'origine, nasce come sistema rudimentale di combattimento e strumento di rivendicazione della dignità degli schiavi africani deportati in Brasile tra il XVI e il XVII secolo. La presentazione, coordinata dall'istruttore Raio e dagli allievi della scuola, si aprirà con una danza afro, proseguirà con la simulazione della pesca "Puxada de rede", con la Roda de Capoeira composta da musica, canti e gioco, e terminerà con "samba de roda", aperta a tutti.

PAROLA CHIAVE PAOLO COLOMBO

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

CONFLITTO

introduce ALESSANDRO MANGIA

Il “conflitto”, nella storia del XX secolo da poco concluso, assume toni e caratteristiche per molti aspetti originali. A partire da quella sua manifestazione unica e – fortunatamente – irripetuta nella storia umana che è lo sganciamento della bomba atomica americana sul Giappone, prende il via infatti quella nuova forma di “guerra fredda” che può apparire oggi anche una sorta di lunga e contrastata “pace calda”. Due sistemi di “solidarietà” si vengono così a contrapporre con una tale frequenza e intensità (oltre che in campi tanto numerosi e diversi fra loro, dalla conquista dello spazio allo sport, ecc.) da “diluire” il rischio dello scontro armato e da ridefinire, per almeno mezzo secolo, i contorni dell’idea stessa di “conflitto”.

TEMI E CONFRONTI NIDI D’INFANZIA A FRONTE DI ATTESE

9.30

Palazzo Rota Pisoni

Salone d’Onore

DIVERGENTI, DISORIENTAMENTI E SOLIDARIETÀ POSSIBILI

a cura della Direzione Operativa Servizi alla Persona e al Cittadino - Servizi per l’Infanzia del Comune di Piacenza
interviene

CLAUDIA MARABINI

In un contesto ad alta frammentazione sociale come il nostro assistiamo a una pluralità di riferimenti educativi, spesso contraddittori, che i genitori riflettono nella relazione con gli educatori, con attese molto alte di aiuto, supporto, rassicurazione. Quanto il nido d’infanzia riconosce i conflitti, li tratta, li ricompone, e promuove solidarietà?

LA VOCE ARRIVA IN PORTO LA NAVE DEI COLORI **DELLE SCUOLE**

9.30

Auditorium Sant’Ilario

a cura dell’Associazione di promozione sociale Mondo

Aperto
intervengono

MARIA MAZZOLINI, MARIUCCIA ZAVATTONI
E GLI ALUNNI DEI LABORATORI INTERCULTURALI
DELLA SCUOLA “TAVERNA”

I bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni, che hanno frequentato i laboratori interculturali gratuiti tenuti ogni sabato alla scuola primaria "Taverna" propongono uno stralcio di quanto elaborato durante l'anno: teatro, canto corale, danza e tante lingue, in un intreccio dove gesti e parole sono universali.

LA VOCE DELLE SCUOLE **L'AFFIDO DEI MINORI: LA FAMIGLIA CHE ACCOGLIE**

9.30 a cura dell'Istituto "A. Berenini" di Fidenza intervengono

Palazzo Galli Sala Panini

CARMELA CASERTA, FABIO FABBRO, MARILENA PINAZZINI E GLI STUDENTI DELLA IV A E IV B DEL LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Quando una famiglia non trova una stabile collocazione sociale le conseguenze più gravi vengono pagate dai minori. In questo ambito l'istituto dell'affido familiare trova il proprio spazio d'intervento, tra solidarietà sociale e sussidiarietà assegnate dalla Costituzione agli apparati statali, e piena espressione nella famiglia che accoglie.

TEMI E CONFRONTI **AFFIDO E ADOZIONE A TUTELA DEI BAMBINI:** **10.00 LA SVOLTA CULTURALE DELLA LEGGE 184**

Auditorium Santa Maria della Pace

a cura dell'Associazione Dalla Parte dei bambini Onlus coordina SUSANNA AGOSTI
interviene
LUIGI FADIGA

In Italia, fino ai primi anni Ottanta, l'affido familiare non era regolamentato e l'adozione era pensata come un mezzo per dare un figlio o un erede a chi ne era privo. Con la legge 184 del 1983 avviene una vera e propria rivoluzione copernicana: viene messo al centro il diritto di ciascun bambino a crescere in un ambiente familiare.

LA VOCE DELLE SCUOLE **LA FATICA DI EMIGRARE, LA FATICA DI ACCOGLIERE**

10.00 a cura dell'Istituto "V. Faustini - A. Frank - G. Nicolini" di Piacenza

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano

intervengono
coordina MICHELA RIBONI
CRISTIANA ALBERICI, GIUSEPPE MAGISTRALI,
BEATRIZ PAIFER

Emigrare è una fatica, accogliere anche. Il riconoscimento delle reciproche difficoltà è il primo passo verso una solidarietà che non nega ma gestisce i conflitti. Ad illustrare il tema una breve performance teatrale, il video "La cittadinanza che verrà: un diritto da costruire tra solidarietà e conflitti" (prodotto di un'esperienza didattica), alcune testimonianze e un dibattito finale.

TESTIMONI DEL TEMPO

10.30

Salone Palazzo Gotico

ANDREA RICCARDI

CONVIVERE

introduce **PIETRO VERONESE**

Siamo tutti diversi ma anche uniti da connessioni profonde. Conoscersi, al di là delle differenze, è la premessa necessaria per quell'arte del convivere frutto di realismo politico e di speranza. Il mondo è irriducibilmente plurale. Questa pluralità è una ricchezza se non diventa fonte di divisioni ingovernabili. Occorre pertanto promuovere una cultura condivisa, che riconosca il valore delle identità ma eviti la trappola della chiusura in una fortezza assediata.

FORUM

11.00

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

LA MODERNIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LA QUALITÀ DELLA GIUSTIZIA

a cura di Tribunale di Milano e Politecnico di Milano

introduce **LUIGI FERRARELLA**

intervengono **BRUNO DI MARCO,**

LIVIA POMODORO, GIANCARLO VECCHI

La lunghezza dei processi, specie in materia civile, è un tema su cui si focalizzano costantemente i mass media italiani, sia per i disagi per cittadini e imprese, sia per gli impatti sul sistema economico. Ma è proprio dall'interno dell'organizzazione giudiziaria che si stanno facendo strada importanti proposte e realizzazioni di modernizzazione delle modalità di lavoro, con una crescente attenzione alla misurazione della qualità della complessiva attività giurisdizionale e amministrativa. L'espe-

rienza dei presidenti di due dei Tribunali più attivi in questo campo, e il contributo del Politecnico di Milano nello studio di soluzioni tecnologiche per migliorare il funzionamento della macchina giudiziaria.

VISIONI LORENZA CARLASSARE

11.30

Auditorium Sant'Ilario

SOLIDARIETÀ E COSTITUZIONE

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Solidarietà è oggi soltanto “parola”, dimenticata nei fatti. Eppure è un principio fondamentale, espressamente affermato dalla nostra Costituzione (art. 2) e strettamente legato al valore centrale che la ispira, la persona umana e la sua dignità. È, del resto, un principio legato alla nascita stessa del costituzionalismo: sotto altro nome, “fraternité”, era nelle tre parole simbolo della Rivoluzione francese. Le applicazioni sono molte, dai rapporti sociali, al lavoro, alla vita di ciascuno, ai doveri costituzionali, primo fra tutti il dovere di pagare i tributi.

DIRITTO IN AZIONE IL RUOLO DELLA MAGISTRATURA NELL'ITALIA **11.30** CHE VERRÀ

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura dell'Associazione Nazionale Magistrati
coordina LIONELLO MANCINI

intervengono ANNA CANEPA, MAURIZIO CARBONE,
VALERIO ONIDA, RODOLFO MARIA SABELLI

La difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della giurisdizione – principi imprescindibili della giustizia di un paese democratico – rappresenta il valore fondante dell'Associazione Nazionale Magistrati. Un esercizio della giurisdizione coerente con gli assetti costituzionali richiede, peraltro, una magistratura di elevata professionalità, sempre più aperta al dialogo e sensibile alle esigenze dei cittadini, nella convinzione che il confronto continuo sia un'assoluta priorità, per evitare autoreferenzialità e una visione corporativa dei problemi.

LA VOCE ESPOSTI ALLA VITA

DELLE SCUOLE a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza

11.30 intervengono

Auditorium Santa Maria della Pace
SIMONA FERRARI, BARBARA VACIAGO,
MANUELA VENEZIANI E GLI ALUNNI
DELLA CLASSE I C SCIENTIFICO

Il titolo richiama la pratica dell'esposizione dei bambini nella ruota. Gli studenti rileggono alcune pagine tratte dai registri degli esposti. Oggi l'Associazione Dalla Parte dei bambini promuove l'affidamento e l'adozione di bambini in difficoltà quale valida alternativa al ricovero in istituti.

FORUM PROGETTARE OGGI LA CITTÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE DI DOMANI

12.00
Sala dei Teatini

a cura di Tecnoborgo SpA

introduce **FLAVIO AMBROSINI**

intervengono **ANDREA BARBABELLA,**

SILVIO BISOTTI, PIERO FASSINO,

ELISABETTA FERRARI, GUIDO MARTINOTTI

Come si coniugano i concetti di sostenibilità economica, ambientale e sociale a Piacenza? La ricerca "Piacenza Smart City" condotta dalla fondazione Sviluppo Sostenibile, presieduta da Edo Ronchi, ha delineato un primo stato dell'arte della nostra città. Quali rotte seguire per renderla ancora più "intelligente"? In base a quali indicatori possiamo definire il benessere di una città e dei suoi cittadini? Una riflessione che va oltre il Pil e mette in campo altri valori per dare un significato reale al concetto di smart city: una città di persone informate e consapevoli; una città capace di offrire integrazione e partecipazione alla vita politica, di risparmiare energie, di accogliere bambini e anziani. Insomma una città capace di costruire una nuova cultura del vivere comune.

TEMI E CONFRONTI COESIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ:

12.00 LA VICINANZA ALLE VITTIME

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano
a cura della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati
coordina **VALENTINA AVON**

intervengono

SIMONETTA SALIERA, SERGIO ZAVOLI

Sergio Zavoli, presidente della prima fondazione in Italia a dare sostegno immediato alle vittime di crimini dolosi, spiega come il nostro sia un paese che nella sua storia ha avuto più di un motivo per coltivare il sentimento della condivisione e persino della fratellanza; e quanto più sembrano decaduti i costumi e indebolite le virtù, tanto più esprimiamo il senso della comunità, cioè del mettere in comune le risorse del civismo.

INTERSEZIONI VINICIO ONGINI

15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

LA SCUOLA MULTICULTURALE

introduce **PAOLO PERAZZOLO**

Gli alunni "stranieri" sono quasi 780.000, l'8,7% sul totale degli studenti. Provengono da 180 paesi diversi, parlano 80 lingue. Se continuerà questo ritmo di crescita (ma la crescita sta diminuendo) nel 2015 si avvicineranno al milione. Stranieri? La metà sono nati in Italia. Eppure sono i numeri che scandiscono e costruiscono, spesso in modo ansiogeno e difensivo, il racconto pubblico della "nuova" scuola multiculturale. Dietro i numeri ci sono le storie. Storie di scuole che fanno fatica, di altre che se la cavano o che sperimentano. Le scuole "a colori" sono lo specchio del nostro futuro, di come sarà l'Italia di domani. Piccoli avamposti di cittadinanza. Per questo *dovrebbero* essere messe al centro della politica. Senza dimenticare le parole di quel preside: "L'integrazione è una strada in salita, mica una formula magica...".

TEMI E CONFRONTI **LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO NEL NOSTRO**

15.30 **MILLENNIO: OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE**

Auditorium Santa Maria
della Pace

AL SERVIZIO DEL NUOVO WELFARE

a cura della Società Nazionale di mutuo soccorso

Cesare Pozzo

intervengono

GERARDO BIANCHI, STEFANO MAGGI,

PALMIRO MALACALZA

A 135 anni dalla sua fondazione, il ruolo sul territorio nazionale della Società Cesare Pozzo è

straordinariamente attuale: in un mutato contesto socio-economico, la mutualità offre una concreta e adeguata risposta agli articolati bisogni sanitari emergenti, svolgendo contemporaneamente una funzione di coesione sociale e migliorando le prestazioni offerte dal servizio sanitario nazionale.

TEMI E CONFRONTI **COME GARANTIRE L'EQUITÀ E LA GRATUITÀ** **15.30 PER CURE SEMPRE PIÙ SOFISTICATE**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

E COSTOSE

a cura del Dipartimento di Onco-Ematologia, Azienda
USL di Piacenza

intervengono

ANDREA BIANCHI, LUIGI CAVANNA,
FABIO FORNARI, GIUSEPPE LONGO

La ricerca scientifica mette a disposizione nuove tecnologie e nuove molecole farmacologiche, che sono però sempre più sofisticate e costose; nell'ottica di una spesa pubblica crescente, nuove opportunità per razionalizzare e migliorare le risorse disponibili così da evitare di dover mettere in forse i capisaldi di gratuità e universalità della sanità pubblica.

LA VOCE **CRASH. SCONTRI GENERAZIONALI** **DELLE SCUOLE**

15.30
Teatro
dei Filodrammatici

a cura del Progetto Girello - Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Piacenza, Assessorato alle Politiche giovanili della Provincia di Piacenza, in collaborazione con l'Istituto "G.D. Romagnosi", il Liceo "M. Gioia", il Liceo "B. Cassinari", il Liceo "G.M. Colombini"

intervengono

PAOLA CORDANI (docente di riferimento)
e gli operatori teatrali e curatori della messa in
scena Manicomics Teatro AGOSTINO BOSSI,
MAURO MOZZANI, GRAZIELLA RIMONDI,
ALLEGRA SPERNANZONI

I giovani protagonisti della messa in scena reinventano loro stessi trent'anni dopo. Traumi, disavventure e nuove convinzioni ne sortiscono adulti forse non troppo diversi da quelli di oggi. Il fare teatro si pone quale percorso utile e divertente per favorire la comprensione reciproca tra giovani e adulti.

TEMI E CONFRONTI 16.00 SUDDITANZA E CONFLITTO NEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA

Palazzo Galli Sala Panini

a cura dell'Iniziativa per l'adozione di un Freedom Of Information Act in Italia

intervengono

MARCO CONTINI, ANDREA FAMA,
GIUSEPPE FIENGO

Il 29 maggio è stata presentata alla Camera l'iniziativa per avere una legge che dia effettiva conoscenza di quanto avviene nelle pubbliche amministrazioni e accesso a tutti i documenti prodotti. L'Italia infatti non riconosce ai propri cittadini il diritto di acquisire le informazioni pubbliche, creando una situazione di conflitto tra il diritto del cittadino di informarsi e le resistenze del sistema pubblico italiano.

TEMI E CONFRONTI 16.00 METROLOGIA E MISURE: CONTRIBUIRE ALLA CONOSCENZA PER RIDURRE I CONFLITTI E FAVORIRE LA SOLIDARIETÀ

Palazzo Rota Pisaroni
Salone d'Onore

a cura del Politecnico di Milano

intervengono

ALESSANDRO FERRERO, GIANFRANCO MOLINAR
MIN BECIET, VERONICA SCOTTI

Fin dai tempi della Rivoluzione francese e di Talleyrand, la metrologia si prefigge di creare e gestire un sistema di misura valido per tutti gli uomini e riproducibile da chiunque in qualunque momento. Promuovendo la conoscenza sperimentale, essa contribuisce a ridurre la conflittualità e a costruire un mondo solidale in cui le conoscenze sono a disposizione di tutta l'umanità.

DIALOGHI 16.30 ANTONIO CHIZZONITI, PAOLO DOSI, ORESTE PERRI

Salone Palazzo Gotico

CONFLITTI RELIGIOSI E TERRITORI
introduce **GIORGIO ZANCHINI**

La presenza sul territorio di una pluralità di espressioni religiose e la necessità di garantire a tutti il diritto di libertà religiosa nelle forme e

con le modalità proprie di ciascun credo hanno spesso innescato negli ultimi anni momenti di frizione, quando non di veri e propri conflitti. Le amministrazioni locali, attraverso la sperimentazione e il consolidamento di buone prassi, funzionali al rafforzamento della sicurezza dei cittadini e alla tutela delle identità culturali e religiose, sono oggi attori privilegiati nella ricerca di strumenti di composizione di tali conflitti.

VISIONI ELIGIO RESTA

16.30

Auditorium Sant'Ilario

DIRITTO FRATERO

introduce **GAETANO RIZZUTO**

La *fraternità* è stata la grande promessa mancata della Rivoluzione illuminista. Affacciatasi allora, è rimasta, non a caso, la parente povera di quel progetto. Oggi ritorna con tutti i suoi paradossi, ma con la stessa forza, dinanzi alla “vecchia storia” della guerra e a un nuovo, ambivalente, bisogno di cosmopolitismo. In che modo il diritto può contribuire a superare gli egoismi che caratterizzano in modo sempre più aspro il mondo globale?

TESTIMONI DEL TEMPO LUCIA CASTELLANO

17.00

Sala dei Teatini

UN GOVERNO CREDIBILE: L'ESPERIENZA NEL CARCERE, L'IMPEGNO NELLA CITTÀ

introduce **DONATELLA STASIO**

Dopo aver amministrato per vent'anni la città-della fortificata del carcere, Lucia Castellano è diventata amministratore di un pezzo della città metropolitana. Il rispetto dei principi costituzionali sulla funzione della pena l'hanno portata a gestire il carcere come avrebbe gestito una città: con un dialogo continuo con i suoi abitanti, coprotagonisti della corretta amministrazione, e un costante rapporto con l'esterno (la città riceve risorse dal carcere e offre potenzialità di recupero ai detenuti). Oggi a Milano, con la giunta Pisapia, si è aperta

una nuova stagione di partecipazione democratica in cui gli amministratori lavorano ascoltando la città e decidono dopo averne letto i reali bisogni. Questa fatica amministrativa che mira diritto al bene comune comporta, in carcere come in città, l'eliminazione di ogni facile demagogia, il lavoro di cesello nell'affrontare i singoli problemi e il rischio di scelte non popolari.

DIALOGHI **MARCELLO DE CECCO, MAURIZIO LANDINI,
17.30 ALESSANDRO MANGIA, SILVANA SCIARRA**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

IL FUTURO DELLO STATO SOCIALE

introduce **TONIA MASTROBUONI**

Lo Stato sociale rappresenta una delle grandi costruzioni della civilizzazione europea, il risultato di lotte e innovazioni istituzionali che hanno dato sostanza all'uguaglianza, garantendo l'effettiva integrazione delle masse nello Stato democratico. La promozione concreta e per tutti del diritto all'istruzione, alla salute, al lavoro ha consentito la costruzione di società più giuste e coese. Oggi il potere della finanza e la crisi economica globale sembrano mettere in discussione strutturalmente queste conquiste. Davvero non possiamo più permettercele? In che modo è possibile difendere il modello sociale europeo? Di quali riforme ha bisogno?

TEMI E CONFRONTI **L'INFERMIERE FRA SOLIDARIETÀ E CONFLITTI**

18.00 a cura del Collegio Ipasvi Piacenza
Palazzo Galli Sala Panini coordina **ANTONELLA GIOIA**

intervengono
**BETTINA DALLAGIACOMA, GIULIANA MASERA,
DANIELA SFOLCINI**

La tensione alla solidarietà ci appartiene antropologicamente e storicamente in quanto donne e uomini, e culturalmente in quanto infermieri. Gli infermieri s'impegnano a capire ogni giorno quali siano i bisogni dei cittadini; essere solidali significa soprattutto non alimentare l'individualismo, l'egoismo e le prevaricazioni, e agire nei confronti dell'altro.

TEMI E CONFRONTI **AIUTI UMANITARI AI CIVILI IN CASO DI GUERRA:**
18.00 IL CASO DEI NUBA IN SUDAN. ESISTE
Auditorium Sant'Ilario **UN DIRITTO-DOVERE DI ASSISTENZA?**

a cura dell'Associazione di volontariato senza fini di lucro Amici di Lengesim
coordina PATRIZIA SOFFIENTINI
interviene
PADRE RENATO "KIZITO" SESANA

Padre Renato "Kizito" Sesana, missionario comboniano, direttore di "Nigrizia" e autore di numerosi saggi sull'Africa, affronta il tema della massiccia violazione dei diritti umani nel Sud del Sudan, della repressione contro la popolazione Nuba ripresa nel 2011 e del rifiuto opposto dal governo di Khartoum all'accesso umanitario delle Ong. Un caso di conflitto e di solidarietà negata.

TEMI E CONFRONTI **RICONOSCERE E CONTRASTARE**
18.00 LA DISCRIMINAZIONE FONDATA SULLA DISABILITÀ
Auditorium Santa Maria
della Pace a cura di FISH - Federazione Italiana Superamento
Handicap e di AIAS Piacenza - Associazione Italiana

Assistenza Spastici
coordina CLAUDIO TAGLIAFERRI
intervengono
PIETRO BARBIERI, GAETANO DE LUCA,
CARLO GIACOBINI, MATTEO SCHIANCHI

Un incontro per parlare della discriminazione fondata sulla disabilità, così come definita dalla legge 67/2006 e dalla Convenzione Onu, e per fare il punto sulle esperienze di lotta al fenomeno, affiancando riflessioni di carattere antropologico e sociologico a presentazioni di concrete misure di contrasto, anche di natura giuridica, agli episodi discriminatori.

SPETTACOLO **SOLIDARIETÀ NEL PROFONDO DELL'INFERNO:**
18.00 MUSICA, DISEGNO E POESIA
Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano a cura di Acit Piacenza - Centro Culturale Italo-Tedesco
coordina: MILENA TIBALDI
voce recitante: IRMA ZANETTI
pianoforte: GIANLUCA PIACENZA

Reading di poesie composte nei campi di concentramento con ambientazione musicale e proiezione di immagini e disegni realizzati da internati dei campi di Theresienstadt, Buchenwald, Auschwitz e Ravensbrück. L'intento è quello di dimostrare che, anche con il rischio di mettere a repentaglio la propria esistenza, facendo cultura insieme si può mantenere la propria dimensione umana sviluppando un comune senso di solidarietà.

VISIONI ALBERTO ASOR ROSA

18.30

Sala dei Teatini

OPPORTUNITÀ E LIMITI DEL CONFLITTO

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Il punto di vista del relatore non è né giuridico né filosofico, ma politico e sociale. Si tratta insomma di ribadire il principio secondo cui senza conflitto, e naturalmente dentro certi limiti, qualsiasi organismo deperisce e tende a decadere. Tanto più se, come accade nell'Italia dei nostri giorni, la programmata cancellazione del conflitto è messa al servizio di un'ideologia privatistica e spossessante, nemica dei bisogni e dei diritti.

TEMI E CONFRONTI

19.00

Portici di Palazzo

Comunale,

piazza Cavalli

CAFFEXPO' FESTIVAL - SOLIDARIETÀ, DIRITTI E CONFLITTI NELLA DISTRIBUZIONE DEI BENI ALIMENTARI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO: QUALI POLITICHE?

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza

interviene

VITO CISTULLI

Dibattito sulla necessità di produrre da un lato politiche di incremento della disponibilità delle produzioni agricole e dall'altro politiche che siano in grado di generare sviluppo territoriale, migliorando l'accessibilità ai beni e le opportunità di crescita delle economie locali. Crescita e distribuzione delle risorse non possono essere considerate due momenti distinti delle azioni di policy.

TESTIMONI DEL TEMPO

20.00

Salone Palazzo Gotico

DON LUIGI CIOTTI

SOLIDARIETÀ. MAI PERÒ SENZA DIRITTI, UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA SOCIALE

introduce **GAETANO RIZZUTO**

La solidarietà non è un valore astratto, una parola vuota e retorica. Significa prendere sul serio i diritti, creare le opportunità concrete per realizzare l'uguaglianza, impegnarsi per la legalità, soprattutto laddove è più minacciata e difficile. Il racconto in prima persona di un protagonista instancabile della lotta per un'Italia civile.

TEMI E CONFRONTI

21.00

Auditorium Sant'Ilario

LA CORRETTA INFORMAZIONE: UNA SOSTA FORZATA PER CONDIVIDERE ALCUNE PAROLE CHIAVE SULLA PENA E SUL CARCERE

a cura dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna
intervengono

GERARDO BOMBONATO,

BRUNELLO BUONOCORE, CARLA CHIAPPINI

Una tavola rotonda per ragionare sugli stili e i linguaggi con cui i media affrontano i temi della pena e del carcere. Un confronto sulla correttezza delle parole e delle informazioni alla ricerca di un modo più civile per parlare di giustizia. Due redattori ristretti presentano il giornale "Sosta Forzata" che dal 2003 esce dal carcere per incontrare la città.

SPETTACOLO

21.30

Teatro
dei Filodrammatici

ANGELI CUSTODI. CANDIDE OMBRE

a cura del Progetto Mediascuola - Manicomics Teatro
con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche giovanili
Comune di Piacenza

conduzione e regia: **MATTEO GHISALBERTI,**

MAURO MOZZANI, MARIA SPELTA,

ALLEGRA SPERNANZONI, ROLANDO TARQUINI

insegnanti: **DANILA BONAFEDE,**

CLOTILDE CACCIAPUOTI, RAFFAELLA FELLEGGARA,

SILVIA REPETTI, PAOLA VAGHINI

per Albatros: ANNA ALEMANNI,
STEFANO BOIOCCHI, SIMONE CHERCHI PALMIERI,
MARIA LUISA CONTARDI, JACOPO DALLAVALLE,
SARA DI DIO, ENZA FERINI, LORENZO FORTUNATI,
ELISABETTA PALUMBO, ELENA PELLEGGRI,
ALESSANDRA RANCATI, SUSY STRAGLIATI,
ANDREA VAIENTI, ALESSANDRO VILLA,
ARIANNA ZANETTI

musiche originali: GRUPPO NIO,
OUMY E IBRAHIMA N'DIAJE

“Stai attento alla strada! Non guardare troppa televisione! Fa' la cosa giusta!” Le raccomandazioni che abbiamo ricevuto da bambini ci hanno aiutato quando nessuno ci teneva più per mano? Le anime candide dei bambini delle classi I A e I B del Plesso De Gasperi, sussurrano all'orecchio sagge parole ai giovani amici dei Centri di Accoglienza Albatros e ASP Città di Piacenza. E se angeli fossero tutti coloro che ci fanno venire voglia di essere migliori?

SPETTACOLO MONDO, PAROLE E MUSICA

22.00 a cura di Piacenza Brass Band

Portici di Palazzo Gotico presidente: NICOLA FERRI

vicepresidente: ALESSANDRO VINAY

direttore artistico: ERIK ZAVARONI

Viaggio nella musica leggera attraverso le sonorità degli ottoni.

TEMI E CONFRONTI LE PENE ALTERNATIVE AL CARCERE.

9.30 LA PAURA DELL'UTILE

Auditorium Sant'Ilario

a cura della Camera Penale di Piacenza

coordina ANDREA PERINI

intervengono

ALBERTO GROMI, GABRIELLA SESENNA,
MARIA TERESA STURLA

Riflessione sul tema della solidarietà nei confronti dei condannati, con uno sguardo particolare alla funzione delle pene alternative al carcere, alla loro applicazione e ai risultati ottenuti. Sarà proiettato un filmato sullo stato delle carceri italiane e intervverrà, con la sua testimonianza diretta, un ex detenuto.

TEMI E CONFRONTI DISCRIMINAZIONE, DISAGIO E RECUPERO.

9.30 IL PROGETTO "OLTRE LA STRADA"

Palazzo Rota Pisoni

DEL COMUNE DI PIACENZA

Salone d'Onore

a cura del Comune di Piacenza - Avvocatura Comunale

coordina ELENA VEZZULLI

intervengono

MICHELA BONFATTI SABBIONI, FERNANDO FIGONI,
LISA GALLONELLI

Solidarietà è superare la discriminazione di genere a partire da quella femminile, ma anche nei confronti degli omosessuali. L'incontro si propone di illustrare alcune problematiche connesse e in particolare il progetto "Oltre la Strada", creato dal Comune di Piacenza in collaborazione con le Forze di Polizia per la tutela delle vittime dello sfruttamento della prostituzione.

TEMI E CONFRONTI MATRIMONIO OMOSESSUALE:

10.00 CONFLITTO SOCIALE O NUOVA FRONTIERA DELLA SOLIDARIETÀ?

Auditorium Santa Maria
della Pace

a cura di Arcigay L.'A.T.OMO. di Piacenza

intervengono

DOMENICO ALFARONE, VALERIANO SCASSA,
MATTEO WINKLER

Secondo la Corte di Cassazione, in Italia c'è un vuoto legislativo in merito alle unioni omosessuali. L.'A.T.OMO. propone un incontro per approfondire il tema, alla luce delle ultime sentenze al riguardo,

delle sollecitazioni europee e dello spinoso problema del riconoscimento delle unioni omosessuali contratte all'estero da cittadini italiani.

TEMI E CONFRONTI **L'INFORMAZIONE COME VEICOLO** **10.00** **DI SOLIDARIETÀ E ANALISI DEI CONFLITTI**

Galleria d'Arte Moderna
Ricci Oddi, via S. Siro 13

a cura dell'Associazione culturale Leragazze
intervengono

DANIELE NOVARA, GAETANO RIZZUTO

In che misura e con quali mezzi l'informazione si fa veicolo di solidarietà e analizza criticamente i conflitti contemporanei? Una riflessione attraverso le pagine dei quotidiani locali e nazionali sull'impegno dei giornalisti e sull'importanza della stampa e della televisione sui temi della solidarietà e dei conflitti nella società di oggi.

FOCUS **PHILIPPE AIGRAIN**

10.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

COME RIFORMARE IL DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE?

introduce ANNA MASERA



La riforma del diritto d'autore è necessaria e deve poggiare su due pilastri: il riconoscimento delle pratiche culturali, non mercantili degli individui su internet, costitutive dei beni comuni culturali; l'organizzazione delle condizioni dell'economia della conoscenza e dei media, in modo da creare i presupposti per un commercio equo e solidale per autori, artisti e utenti.

TESTIMONI **ANNA MARIA CANCELLIERI** **DEL TEMPO**

11.00

Salone Palazzo Gotico

SICUREZZA E SOLIDARIETÀ

introduce GIOVANNI BIANCONI

Il mondo di oggi è quello delle solidarietà difficili, perché i movimenti delle persone oltre ogni confine rendono più ardua l'accoglienza degli "altri", portatori di culture diverse, di religioni diverse, di

diversi modi d'intendere le relazioni personali e sociali. Queste difficoltà si accentuano quando il lavoro diviene scarso o precario, quando si manifestano rifiuti contro chi chiede il riconoscimento, ad esempio, delle proprie tendenze sessuali. In tempi di crisi, tutto questo diviene occasione di conflitti, che certamente non possono essere governati con gli strumenti dell'ordine pubblico, ma che da questi non possono prescindere.

TEMI E CONFRONTI **IL DIRITTO DI LITIGARE: IL CONFLITTO COME
11.00 APPRENDIMENTO E NON COME COLPA**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura del CPP - Centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti

intervengono

LORELLA BOCCALINI, PAOLA COSOLO MARANGON,
DANIELE NOVARA, PIERANGELO PEDANI,
PAOLO RAGUSA, CLAUDIO RIVA

I processi educativi dei bambini, redarguiti fin dalla prima età, restano orientati alla ricerca del colpevole piuttosto che all'apprendimento della gestione dell'inevitabile conflittualità infantile. Un nuovo modo di educare implica l'assunzione delle relazioni conflittuali come luogo per imparare a stare con gli altri. La rivista "Conflitti" promuove questa cultura.

TEMI E CONFRONTI **IL VALORE COSTITUZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ.
11.00 BREVE STORIA DEL DIRITTO D'ASILO IN ITALIA
DALLA COSTITUZIONE AD OGGI**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura dell'Associazione Bosnia-Erzegovina oltre i confini
coordina JEAN LOUIS RAVETTI

intervengono

MEDAGA HODZIC, NADAN PETROVIĆ,
PAOLO VENEZIANI

Presentazione del volume di Nadan Petrović *Rifugiati, profughi, sfollati*, sull'evoluzione della legislazione e delle prassi realizzate nell'ambito della tutela del diritto d'asilo in Italia, dalla Costituzione del 1948 fino ai giorni nostri. La considerazione è inoltre estesa al contesto internazionale e comunitario e alla sua influenza sulle politiche nazionali in materia.

VISIONI PIETRO COSTA

11.30

Auditorium Sant'Ilario

DEMOCRAZIA E CONFLITTI

introduce GEMINELLO PRETEROSSÌ

Sono compatibili i conflitti con la sopravvivenza dell'ordine? Fin dalle sue origini, e per molto tempo, la cultura europea ha presentato il conflitto come la causa principale della dissoluzione della *polis*. È soltanto con il diffondersi degli ideali e dei regimi democratici fra Otto e Novecento che il conflitto viene presentato non solo come una dimensione "fisiologica", ma anche come un elemento indispensabile della convivenza civile. Al contempo, però, il conflitto può produrre effetti destabilizzanti anche per un regime democratico. Esistono, nella cornice della democrazia, limiti al conflitto? Fino a che punto può la democrazia difendersi dai suoi "nemici" senza rinnegare se stessa?

DIRITTO IN AZIONE ULTIMI E DIVERSI NELLA COSTITUZIONE

11.30

Palazzo Rota Pisaroni

Salone d'Onore

a cura del Consiglio nazionale forense

coordina GIOVANNI NEGRI

intervengono GUIDO ALPA, STEFANO BORSACCHI, FEDERICO FERINA, ALARICO MARIANI MARINI, UBALDO PERFETTI, GIUSEPPE PICCHIONI, MELANIA SALAZAR, MICHELE SALAZAR

La crisi economica ha sovvertito la scala dei valori sui quali l'ordinamento giuridico fondava la valutazione della meritevolezza degli interessi. L'argomentazione basata sui costi, sui risparmi, sui tagli della spesa pubblica è diventata dominante, precedendo quelle orientate alla tutela della persona, al bilanciamento di mezzi e risultati, e finanche quelle fondate sulla gerarchia degli interessi introdotta in Costituzione. Giustizia, istruzione, sanità – tre settori nei quali si esprimeva il modo di essere dello Stato contemporaneo – sono state travolte dalla valutazione dei mezzi e dei fini effettuata mediante criteri economici, convertendo l'intervento e il sostegno pubblico in programmi di privatizzazioni e di risparmi di spesa che finiscono per emarginare i deboli e per esaltare le diseguaglianze.

TEMI E CONFRONTI SEMINARE GIUSTIZIA, COLTIVARE UN'ALTRA ECONOMIA

11.30

Auditorium Santa Maria della Pace

a cura dell'Associazione La Pecora Nera per un commercio equo e solidale intervengono

NELLY BOCCHI, ALESSANDRO CHIODAROLI, MARTINA CHIODAROLI, FRANCESCA MINERVA

L'incontro, arricchito da un'esposizione fotografica e da un video, verterà sul rapporto tra processi locali e globali nella realtà di due paesi, Messico e Honduras. Comunità segnate da violenze e disuguaglianze, eppure protagoniste di processi autonomi di emancipazione, di forme efficaci di cooperazione dal basso, di speranze che interrogano il futuro dell'umanità.

FORUM CONFLITTI DI GENERE

12.00

Sala dei Teatini

introduce **LAURA COLOMBO**

intervengono

ROBERTO BIN, PAOLA CONCIA, TAMAR PITCH

Il genere è una costruzione culturale. Inevitabilmente su di esso si gioca una partita simbolica, fatta di identificazioni, di relazioni di dominio, di costante ridefinizione dei rapporti tra natura e cultura, sesso e identità, pubblico e privato. Il potere maschile e paterno si è sempre presentato come universale e oggettivo, relegando il mondo delle donne alla cura della casa e al destino dell'obbedienza. È con la rivoluzione femminista che assistiamo alla prima sovversione dell'ordine di genere. Oggi la tematica *queer* e i movimenti di lotta per i diritti di gay, lesbiche e transgender rappresentano un'ulteriore sfida per i codici tradizionali, che può suscitare risposte difensive e di chiusura. Ma che fa anche uscire allo scoperto una nuova "legge del desiderio", nutrita di istanze non comprimibili di libertà affettiva e di riconoscimento alla luce del sole di dignità e diritti.

TEMI E CONFRONTI APORIE QUOTIDIANE NELLE PROFESSIONI D'AIUTO: IL CASO DELLE NUOVE DIPENDENZE

12.00

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano

a cura del Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Piacenza intervengono

MAURIZIO AVANZI, FLAVIO BONFÀ, MAURIZIO FIASCO

Lo sfruttamento commerciale delle nuove dipendenze – gioco d'azzardo, internet, chirurgia estetica – offre sempre nuove opportunità di business. Come può lo Stato garantire un equilibrio con il principio costituzionale di solidarietà sociale? I professionisti che si occupano di sostegno e cura alla sofferenza della persona e della famiglia s'interrogano su scenari e regole.

INTERSEZIONI FABIO MELLONI

15.30

Auditorium Fondazione
di Piacenza e Vigevano

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

introduce **PIETRO VERONESE**

Gli aiuti della Cooperazione nelle situazioni di conflitto sono destinati a promuovere la stabilità, la pace, la sicurezza e lo sviluppo. Ma esiste il rischio che siano utilizzati per contenere e controllare le aspirazioni della popolazione a un cambiamento. Le esperienze e i risultati: il Mozambico, l'Afghanistan, il Libano, il Corno d'Africa; i rifugiati; la cooperazione civile militare. Come interagiscono gli interventi umanitari e di sviluppo della cooperazione italiana e l'azione militare e di cooperazione delle forze armate?

TEMI E CONFRONTI **PENELOPE A DAVOS - INCONTRO**

15.30 **CON INA PRAETORIUS**

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

a cura dell'Associazione Il pane e le rose

coordina **STEFANIA CHERCHI**

interviene

INA PRAETORIUS



Da quando anche una sola donna ne ha riso, il patriarcato, in quanto universo di potere assoluto chiuso e intoccabile, ha smesso di esistere. E le donne hanno il dovere di ripensare non solo alla loro esistenza, ma, partendo da sé, per tutti. La teologa Ina Praetorius ragiona sulle mille "tele di Penelope" che le donne stanno tessendo per ridare senso al mondo.

VISIONI MARCO REVELLI

16.30

Sala dei Teatini **CHI HA PAURA DEI CONFLITTI?**

introduce JOLANDA BUFALINI

Nel passaggio di secolo l'idea di "conflitto" – di "conflitto sociale" in particolare – ha cambiato di segno e di direzione: da verticale che era (nella contrapposizione tra basso e alto, tra capitale e lavoro, o tra ricchi e poveri) si è fatto "orizzontale", coinvolge soggetti che stanno allo stesso livello della piramide sociale, muove su piani paralleli e spesso non comunicanti. Ha cambiato anche natura: da aggregato che era – strutturato in grandi soggetti collettivi – si è fatto molecolare, frammentato, fino all'estremo dell'atomizzazione. E mentre l'ideologia dominante – riconducibile a quello che con grande semplificazione va sotto il nome di neoliberalismo – favorisce la competitività individuale e la conflittualità intersoggettiva fino alla lacerazione di ogni legame sociale, esorcizza il conflitto collettivo nella consapevolezza dell'estrema fragilità del proprio modello socio-economico.

DIALOGHI ERNESTO OLIVERO, CARLA OSELLA

17.00

Auditorium Sant'Ilario **LA SOLIDARIETÀ IN CONCRETO**

introduce GIORGIO ZANCHINI

Essere solidali con chi è simile a noi non è così difficile. È quando si tratta di esserlo con chi è "diverso", che le cose si complicano. Vivere una solidarietà piena, non superficiale, significa aprirsi all'altro, mettere in discussione i pregiudizi, promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'incontro. Ciò interpella l'impegno disinteressato e la consapevolezza civile di ciascuno di noi. Ma chiama in causa anche le istituzioni, che debbono garantire efficacemente le regole a presidio dei diritti fondamentali di tutti, contro ogni forma di discriminazione e di razzismo, e investire nella coesione sociale, tanto più fondamentale in un periodo di crisi.

VISIONI GIULIO GIORELLO

17.30

Palazzo Galli
Salone dei Depositanti

CONFLITTI E SOLIDARIETÀ NELLA SCIENZA

introduce ARMANDO MASSARENTI

«La migliore garanzia della dottrina di Newton è la moltitudine di coloro che hanno cercato di sfidarla», scriveva John Stuart Mill nel suo *Saggio sulla libertà* (1859). Poi vennero uomini come Poincaré e Einstein (relatività) o come Bohr, Pauli, Heisenberg e Dirac (fisica dei quanti). Fin dall'età classica la disputa scientifica si è rivelata un potente motore di ricerca, anche se la persistenza di spiegazioni molteplici e rivali degli stessi fenomeni ha smantellato l'ideale di un sapere assoluto a favore di una conoscenza sempre rivedibile. Non è un paradosso che proprio questo tipo di rivalità costruttiva divenga sul lungo periodo un elemento di coesione della stessa comunità scientifica. La solidarietà entro la scienza è una conseguenza delle modalità dell'indagine stessa, e proprio per questo costituisce la premessa di una solidarietà più ampia tra impresa tecnico-scientifica e società libera.

VISIONI BARBARA SPINELLI

19.00

Salone Palazzo Gotico

L'EUROPA TRA SOLIDARIETÀ E CONFLITTI

introduce STEFANO RODOTÀ

La riflessione di una lucida e autorevole testimone del nostro tempo sul futuro della civiltà costituzionale europea, di fronte agli effetti e ai rischi determinati dalla crisi globale.

TEMI E CONFRONTI CAFFEXPO' FESTIVAL - IL NUOVO DIRITTO

19.00

Portici di Palazzo

Comunale,
piazza Cavalli

ALLA RISORSA ACQUA COME IL DIRITTO ALLA VITA

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, e di Federconsumatori

intervengono

ROMANO DE VIVO, ANGELA PEREIRA,
SERGIO VEROLI

L'acqua è una delle risorse naturali distribuite con la maggior disparità sul nostro pianeta. Lo studio degli interessi esistenziali della persona umana propone la qualificazione dell'acqua come bene comune di rilevanza costituzionale. In questa prospettiva la conformazione dei modi del godimento mette in evidenza la tendenza alla massimizzazione dell'accessibilità del bene e la determinazione normativa della sua destinazione funzionale.

i relatori

PHILIPPE AIGRAIN

È uno scienziato informatico e saggista. Dirige una società specializzata in software libero per la collaborazione tra i cittadini nei processi democratici. È garante del Centro Nexa per Internet & Society (Torino). Ha scritto diversi libri sulle questioni politiche e culturali relative all'uso del computer e a Internet, tra cui *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Stampa Alternativa, 2007) e *Condivisione: cultura ed economia nell'era di Internet* (Amsterdam University Press, 2012).

p. 43

ALBERTO ASOR ROSA

Italianista di fama, ha diretto il Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari dell'Università di Roma La Sapienza. Ha seguito e segue con continuità la produzione letteraria contemporanea. Autore di monografie sui principali autori della letteratura italiana, ha firmato riflessioni sul "canone" dei classici e sulle origini della nostra letteratura. Ha pubblicato una *Storia della letteratura italiana* (La Nuova Italia, 1973, più volte ristampata) e ha diretto la *Letteratura italiana* Einaudi. Sempre per Einaudi, ha pubblicato *L'alba di un mondo nuovo* (2002), *La guerra. Sulle forme attuali della convivenza umana* (2002), *Storie di animali e altri viventi* (2005), *Storia europea della letteratura italiana* (3 voll., 2009), *Assunta e Alessandro. Storie di formiche* (2010) e *Le armi della critica* (2011). Per Laterza ha pubblicato recentemente *Il grande silenzio. Intervista sugli intellettuali* (a cura di S. Fiori, 2010⁵).

p. 39

EMMA BONINO

Eletta deputato per la prima volta nel 1976 e parlamentare europea nel 1979, è attualmente vicepresidente del Senato, membro della 3^a Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), presidente della Commissione per la parità e le pari opportunità nel Senato, membro del Council dell'International Crisis Group (ICG), del Board dell'European Council on Foreign Relations (ECFR) e della Commissione Indipendente sulla Turchia. Presidente (1991-1993) e segretaria (1993-1994) del Partito radicale transnazionale, è stata commissaria europea responsa-

bile dei consumatori, della pesca e per l'aiuto umanitario d'urgenza; ministro del Commercio internazionale e per le Politiche europee nel governo Prodi II. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti vi sono il Premio Principe de Asturias (1998), il Premio Presidente della Repubblica (2003), il Premio Bosforo (2008) e l'onorificenza di Commendatore della Legione d'Onore (2009). Ha di recente pubblicato *I doveri della libertà* (con G. Casadio, Laterza, 2011).

p. 25

ANNA MARIA CANCELLIERI

Da novembre 2011 è ministro dell'Interno del governo Monti. Ha iniziato la carriera direttiva al ministero dell'Interno partendo da Milano, nel 1972. Nel 1993 viene nominata prefetto ed esercita questo ruolo in diverse aree del paese: i primi incarichi li ricopre a Vicenza, a Bergamo e a Brescia, poi arriva nel 2003 a Catania e, infine, torna al Nord nel 2008 alla guida della prefettura di Genova. Ha cessato il servizio nel ministero dell'Interno nel 2009. Nel febbraio 2010 è stata nominata commissario straordinario di Bologna e nell'ottobre del 2011 ha svolto lo stesso compito nel comune di Parma, tornando alla guida della città dopo una precedente esperienza avuta nel 1994.

p. 43

LORENZA CARLASSARE

Costituzionalista, è professore emerito nell'Università di Padova. Le sue pubblicazioni riguardano tutti i principali temi del diritto costituzionale (democrazia e costituzionalismo, forme di governo, rappresentanza e responsabilità politica, Corte costituzionale, libertà e diritti dei cittadini, pace e guerra, tutela della salute); ha scritto su vari quotidiani, intervenendo in particolare a difesa della Costituzione. La sua pubblicazione più recente, *Nel segno della Costituzione* (Feltrinelli) è uscita nell'aprile 2012.

p. 31

LUCIA CASTELLANO

È assessore alla Casa, Demanio e Lavori pubblici del Comune di Milano. Avvocato, dal 1991 è direttore di carceri. Ha lavorato presso il Marassi di Genova, a Eboli, a Napoli Secondigliano in qualità di vicedirettore del reparto tossicodipendenti e malati di Aids, ad Alghero

presso il carcere sperimentale. Dal 2002 è direttore del carcere di Bollate per detenuti comuni. Si è sempre occupata di nuove forme di carcerazione con l'obiettivo del reinserimento sociale. Ha vinto il premio internazionale "Donna fuori dal coro" a Genova. La sua biografia è stata inserita nella pubblicazione del Consiglio dei Ministri e del ministero delle Pari Opportunità *Merito al femminile* in cui vengono raccontate le storie di donne di eccellenza. È stata inserita inoltre nella mostra "Donne d'Italia" allestita a Palazzo Blu a Pisa in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nel 2009 ha scritto insieme a Donatella Stasio il libro *Diritti e castighi. Storie di umanità cancellata in carcere* (Il Saggiatore).

p. 36

ANTONIO CHIZZONITI

È professore straordinario di Diritto ecclesiastico e canonico e dirige attualmente il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Tra le sue opere, *Le certificazioni confessionali nell'ordinamento giuridico italiano* (Vita e Pensiero, 2000), *Manuale breve di Diritto ecclesiastico* (VII edizione, Giuffrè, 2012); ha recentemente curato, insieme a Mariachiara Tallacchini, il volume *Cibo e religione: diritto e diritti* (Libellula edizioni, 2010).

p. 35

DON LUIGI CIOTTI

Con l'obiettivo di "saldare la terra con il cielo", ha fondato nel 1965 a Torino il Gruppo Abele, espressione di un impegno sociale fatto di accoglienza, servizi alle persone, ma insieme di proposta culturale, educativa e "politica". Oggi il Gruppo lavora accanto a giovani e adulti con problemi di dipendenza, alle vittime di tratta e di violenza come le donne costrette alla prostituzione, alle famiglie in difficoltà, ai migranti, ai malati di Aids; è presente nelle carceri, coi giovani nelle scuole e nell'educativa di strada, con l'informazione attraverso le riviste "Narcomafie" e "Animazione Sociale", sul territorio e nel quotidiano con attività di mediazione dei conflitti, in Africa e specialmente in Costa d'Avorio con progetti di cooperazione internazionale. Convinto che solo il "noi" possa costruire cambiamento e giustizia sociale, nel 1995

ha dato origine a "Libera", che oggi coordina l'impegno di oltre 1600 realtà in Italia e in Europa, attive nel contrasto alla criminalità organizzata, alle mafie e nella promozione di una cultura della legalità e della responsabilità.

p. 40

PAOLO COLOMBO

È professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna anche Storia contemporanea e coordina la Scuola di dottorato in Politiche e Istituzioni. È direttore del Centro di Ricerca "Arti e mestieri" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Oltre che di numerosi saggi su riviste italiane e internazionali, è autore di *Storia costituzionale della monarchia italiana* (Laterza, 2001), *Governo* (Il Mulino, 2003), *Con lealtà di re e con affetto di padre* (Il Mulino, 2003), *La corsa del secolo. Cent'anni di storia italiana attraverso il Giro* (con G. Lanotte, Mondadori, 2009), *La monarchia fascista. 1922-1940* (Il Mulino, 2010), *Le Esposizioni Universali. I mestieri d'arte sulla scena del mondo (1851-2010)* (Marsilio, 2012).

p. 28

PIETRO COSTA

È professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Firenze. Dirige la rivista "Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno" e fa parte del consiglio scientifico di "Diritto pubblico". I suoi principali interessi di ricerca riguardano la storia dello Stato, della cittadinanza, dei diritti, della democrazia. Tra le sue pubblicazioni: *Civitas. Storia della cittadinanza in Europa* (4 voll., Laterza, 1999-2002); *Cittadinanza* (Laterza, 2005); *Democrazia politica e Stato costituzionale* (Editoriale scientifica, 2006); ha inoltre curato *Il diritto di uccidere. L'enigma della pena di morte* (Feltrinelli, 2010).

p. 45

MARCELLO DE CECCO

Professore ordinario di Storia della finanza e della moneta alla Scuola Normale dal 2003, fuori ruolo dal 1° novembre 2009, insegna attualmente Economia e finanza dei paesi emergenti alla LUISS Guido Car-

li di Roma. Laureato in Giurisprudenza a Parma e in Economia a Cambridge, ha proseguito gli studi e le ricerche a Bologna, a Cambridge e a Chicago. Ha insegnato dapprima in Inghilterra, presso la University of East Anglia di Norwich, poi in Italia alla Facoltà di Economia dell'Università di Siena, a Firenze presso il Dipartimento di economia dell'Istituto Universitario Europeo, e a Roma alla Facoltà di Economia e commercio. È stato professorial fellow al Royal Institute of International Affaire di Londra e fellow all'Institute for Advanced Study di Princeton, ha insegnato alla London School of Economics e all'École Nationale d'Administration di Parigi, ha tenuto la Amadeo Giannini Chair nel Dipartimento di Economia della University of California a Berkeley. È stato fellow del Wissenschafts Kolleg di Berlino. È stato visiting fellow nella sede di Hong Kong della Banca dei Regolamenti Internazionali. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *La BNL dal dopoguerra agli anni sessanta* (Giunti, 2002) e *Gli anni dell'incertezza* (Laterza, 2007).

p. 37

PAOLO DOSI

Dal 21 maggio 2012 è sindaco del Comune di Piacenza. Dopo la laurea in Giurisprudenza e due anni di lavoro in un'azienda di autotrasporti, inizia ad occuparsi della casa editrice e libreria Berti, impegnandosi nel tentativo di farne un centro culturale e un punto di incontro tra il mondo laico e quello cattolico. L'impegno nella politica attiva comincia con l'elezione in Consiglio comunale nel 2002, nelle fila della Margherita per poi entrare nel Partito democratico dal momento della sua fondazione. Dal 2004 ricopre il ruolo di assessore del Comune di Piacenza, seguendo dapprima la formazione, i minori e le politiche giovanili, poi la cultura, il turismo e lo sport.

pp. 10, 11, 35

VINCENZO FERRANTE

È professore ordinario di Diritto del lavoro nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, e insegna presso la sede milanese della stessa università Diritto della previdenza sociale e Diritto sindacale. Laureatosi *summa cum laude* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1991, ha poi conse-

guito il dottorato di ricerca in Diritto del lavoro e relazioni industriali. In passato ha insegnato Diritto del lavoro presso le sedi di Roma e di Cremona della stessa università e Diritto comparato del lavoro all'Università di Palermo. Nel maggio 2005 gli è stato conferito dall'Associazione italiana di diritto del lavoro il premio "M. D'Antona" per la migliore opera prima, per il volume *Potere e autotutela nel contratto di lavoro subordinato* (Giappichelli, 2004). Di recente ha pubblicato *Il tempo di lavoro fra persona e produttività* (Giappichelli, 2008) e *Direzione e gerarchia nell'impresa (e nel lavoro pubblico privatizzato)* (Giuffrè, 2012).

pp. 15, 23

MAURIZIO FERRARIS

È professore ordinario di Filosofia teorica nell'Università di Torino, dove dirige il LabOnt (Laboratorio di ontologia). È editorialista de "la Repubblica", direttore della "Rivista di Estetica" e condirettore di "Critique" e della "Revue francophone d'esthétique". Fellow della Italian Academy for Advanced Studies in America e della Alexander von Humboldt Stiftung, directeur d'études al Collège International de Philosophie, visiting professor alla École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi e in altre università europee e americane, ha scritto oltre quaranta di libri tradotti in varie lingue, tra cui *Storia dell'ermeneutica* (Bompiani, 1988), *Estetica razionale* (Raffaello Cortina, 1997), *Dove sei? Ontologia del telefonino* (Bompiani, 2005, Premio filosofico Castiglioncello) e *Documentalità. Perché è necessario lasciar tracce* (Laterza, 2009). Alla sua carriera è stato conferito nel 2008 il Premio Filosofico "Viaggio a Siracusa". I suoi ultimi libri sono *Anima e iPad* (Guanda, 2011) e *Manifesto del nuovo realismo* (Laterza, 2012³).

p. 20

LUCIANO GALLINO

È professore emerito, già ordinario di Sociologia, all'Università di Torino. Si occupa da tempo delle trasformazioni del lavoro e dei processi produttivi nell'epoca della globalizzazione. Ha pubblicato tra l'altro, per Einaudi: *Se tre milioni vi sembrano pochi* (1998), *La scomparsa dell'Italia industriale* (2003), *L'impresa irresponsabile* (2005), *Tecnologia e de-*

mocrazia (2007), *Con i soldi degli altri* (2010) e *Finanzcapitalismo* (2011). Per Laterza ha pubblicato *Globalizzazione e disuguaglianze* (2007), *Italia in frantumi* (2007), *Il lavoro non è una merce* (2009) e *La lotta di classe dopo la lotta di classe* (con P. Borgna, 2012⁵).

p. 23

GIULIO GIORELLO

È professore ordinario di Filosofia della scienza all'Università degli Studi di Milano e collabora con il "Corriere della Sera". Tra i suoi saggi, ha pubblicato di recente *La filosofia della scienza nel XX secolo* (con D. Gillies, Laterza, 2006), *La scienza tra le nuvole. Da Pippo Newton a Mr Fantastic* (con P.L. Gaspa, Raffaello Cortina, 2007), *Libertà. Un manifesto per credenti e non credenti* (con D. Antiseri, Bompiani, 2008), *Lo scimmione intelligente. Dio, natura e libertà* (con E. Boncinelli, Rizzoli, 2009), *Lussuria. La passione della conoscenza* (Il Mulino, 2010), *Senza Dio. Del buon uso dell'ateismo* (Longanesi, 2010), *Se ti spiegassi la scienza?* (con M. Alloni, Aliberti, 2011), *Il tradimento. In politica, in amore e non solo* (Longanesi, 2012).

p. 49

STEFANO GIUBBONI

È docente di Diritto del lavoro nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Perugia. È condirettore dello "European Journal of Social Law". Le sue principali aree d'interesse scientifico riguardano l'incidenza dell'integrazione europea sui diritti del lavoro nazionali, il rapporto tra diritto del lavoro e regole del mercato e della concorrenza, la regolazione delle forme flessibili di lavoro nell'Unione europea, le linee di evoluzione del diritto della sicurezza sociale, il rapporto tra responsabilità civile ed assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. È autore, tra l'altro, di: *Diritti sociali e mercato* (Il Mulino, 2003), tradotto in inglese da Cambridge University Press nel 2006; *La previdenza complementare tra libertà individuale ed interesse collettivo* (Cacucci, 2009); *Diritti e solidarietà in Europa* (Il Mulino, 2012).

p. 15

MAURIZIO LANDINI

Dopo aver cominciato a lavorare, quale apprendista saldatore, in un'azienda

cooperativa attiva nel settore metalmeccanico, è stato prima funzionario e poi segretario generale della FIOM di Reggio Emilia. Successivamente, è stato segretario generale della FIOM dell'Emilia-Romagna e, quindi, di quella di Bologna. All'inizio del 2005 è entrato a far parte dell'apparato politico della FIOM nazionale. Il 30 marzo dello stesso anno, è stato eletto nella segreteria nazionale del sindacato dei metalmeccanici CGIL. Come segretario nazionale, Landini è stato responsabile del settore degli elettrodomestici e di quello dei veicoli a due ruote e successivamente anche responsabile dell'Ufficio sindacale. Dal 1° giugno 2010 è segretario generale della FIOM. Nel 2011 ha pubblicato *Cambiare la fabbrica per cambiare il mondo. La Fiat, il sindacato, la sinistra assente* (con G. Feliziani, Bompiani).

p. 37

MARIO LIBERTINI

Dal 1971 al 1991 è stato professore nell'Università di Catania, insegnando Diritto commerciale, Diritto industriale e Istituzioni di diritto privato (dal 1976 ha insegnato quest'ultima materia, come professore ordinario, nella Facoltà di Giurisprudenza). Dal 1991 al 1996 è stato deputato all'Assemblea Regionale Siciliana. Dal 1996 è professore ordinario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, ove ha svolto insegnamenti di Diritto industriale, Diritto commerciale, Diritto civile e Istituzioni di diritto privato. È componente della Commissione ricorsi in materia di marchi e brevetti presso il ministero dello Sviluppo economico, nonché del Giuri di Autodisciplina pubblicitaria. È anche componente del GEV (Gruppo esperti della valutazione) presso l'ANVUR. Ha pubblicato circa 400 scritti, su vari argomenti (dalla teoria generale del diritto al diritto privato generale, al diritto dell'impresa e, in particolare, della concorrenza).

p. 22

ALESSANDRO MANGIA

È professore ordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, dove ha già insegnato Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale e Diritto amministrativo I, e dove

attualmente è direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche. In precedenza ha insegnato Istituzioni di diritto pubblico presso le Università di Brescia e Cattolica di Milano. È membro dell'Associazione italiana dei costituzionalisti (Aic) e dell'Associazione Gruppo di Pisa per lo studio della Giustizia costituzionale. È stato componente del collegio di consulenti istituito nel 2007 dal Consiglio della Regione Lombardia per la riforma dello Statuto di autonomia. È stato componente del Comitato tecnico-scientifico dell'Irer presso Regione Lombardia.

pp. 11, 28, 37

FABIO MELLONI

Laureato in Scienze politiche, funzionario dell'ISTAT, è stato poi volontario in Africa e consulente di varie agenzie delle Nazioni Unite. Lasciata l'ISTAT nel 1991, ha raggiunto la Cooperazione italiana. È stato direttore della Cooperazione in Mozambico, Coordinatore Africa, Responsabile Emergenze, direttore in Libano e Siria. Attualmente è il direttore della Cooperazione italiana in Etiopia e Sud Sudan.

p. 47

MASSIMO MUCCHETTI

È editorialista economico del "Corriere della Sera". Ha iniziato l'attività giornalistica professionale sul quotidiano "Bresciaoggi", poi a "Mondo economico", settimanale del "Sole 24 Ore". Dal 1986 al 2004 ha lavorato a "L'Espresso", dov'è stato vicedirettore. Ha tenuto corsi di Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico allo Iulm di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *Licenziare i padroni?* (2003) e *Il baco del Corriere* (2006), entrambi editi da Feltrinelli.

p. 23

ERNESTO OLIVERO

Nel 1964 ha fondato a Torino il Sermig, Servizio Missionario Giovani, insieme alla moglie Maria e ad un gruppo di giovani decisi a sconfiggere la fame con opere di giustizia, a promuovere sviluppo, a vivere la solidarietà verso i più poveri. Ha dato vita al movimento internazionale dei Giovani della Pace. È Grand'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Cavaliere di Gran Croce. Ha ricevuto dall'Università di Torino la laurea *honoris causa* in Sociologia. Tra le sue pubblicazioni:

Grazie Carolpapa (Mondadori, 2006); *Squarciamo il buio. Pensieri per la pace* (Edizioni San Paolo, 2010); *Per una Chiesa scalza* (Priuli & Verlucca, 2010).

p. 48

VINICIO ONGINI

Maestro per vent'anni, autore di saggi e libri per bambini, lavora all'Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri del ministero dell'Istruzione. Tra le sue pubblicazioni: *Lo scaffale multiculturale* (Mondadori, 2001); *Una classe a colori* (Vallardi, 2009); *Noi domani. Un viaggio nella scuola multiculturale* (Laterza, 2011).

p. 33

CARLA OSELLA

Sociologa e pedagogista torinese, opera dal 1971 con il popolo rom e sinto per la difesa dei suoi diritti civili e culturali. È presidente nazionale di AIZO (Associazione italiana zingari oggi). È autrice di numerose pubblicazioni di carattere spirituale e sociale, tra cui *La preghiera. Itinerario di gioia* (Effatà, 2003), *Imparare a volare. Le tappe della vita spirituale* (Elledici, 2005) e *I Rom. Il popolo che segue il sole* (Effatà, 2009).

p. 48

MONI OVADIA

Nasce in Bulgaria nel 1946 da una famiglia ebraica sefardita e nei primi anni '50 si trasferisce a Milano. Già negli anni del liceo comincia la sua attività artistica come cantante e musicista di musica popolare, dedicandosi allo studio della musica tradizionale di vari paesi, in particolare balcanici. L'attività di teatro vera e propria inizia nel 1984, collaborando con personalità come Pier'Alli, Bolek Polivka, Tadeusz Kantor, Giorgio Marini, Franco Parenti. Nasce così il suo "teatro musicale". La sua attività non si è limitata, però, solo a quella teatrale: cinema (Moretti, Monicelli, Andò), radio, dischi, libri, lezioni universitarie fanno da contrappunto alla sua attività principale. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio speciale UBU 1996 per le sperimentazioni su teatro e musica, il Premio Govi 2003, il Premio De Sica per il teatro nel 2009, il prestigioso Premio Musatti dalla Società Psicoanalitica Italiana nel 2010. È anche noto per il suo costante impegno politico e civile a sostegno dei diritti e della pace.

p. 12

ORESTE PERRI

È sindaco di Cremona dal giugno 2009. Diplomato all'ISEF nel 1977, è stato docente di Educazione fisica dal 1973 al 1984 nelle scuole medie inferiori di Cremona e provincia, e dal 2004 ad oggi è professore a progetto presso l'Università degli Studi di Ferrara (Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea in Scienze motorie). È stato atleta della squadra nazionale di canoa olimpica dal 1968 al 1980. Dal 1983 al 1984 ha ricoperto la carica di responsabile del settore juniores di canoa (categorie nazionali), dal 1985 ad oggi è direttore tecnico della squadra nazionale di canoa olimpica. Nella sua carriera agonistica ha partecipato a nove edizioni dei Giochi olimpici, alle prime tre come atleta, alle altre come commissario tecnico.

p. 35

ALBERTO PIAZZA

È professore ordinario di Genetica umana alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino dove dal 2004 è direttore del Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica. Appartiene a numerose associazioni scientifiche e comitati, tra cui la New York Academy of Sciences, la European e l'American Association of Human Genetics, HUGO (Human Genome Organization), l'Accademia di Medicina e l'Accademia delle Scienze di Torino, la Società italiana di genetica umana, l'Associazione italiana di epidemiologia, il Comitato nazionale per la bioetica. È presidente della Sezione italiana della Biometric Society e vicepresidente del Gruppo di Ematologia forense italiano. È autore di due volumi, di cui uno in lingua inglese, e di duecento pubblicazioni su riviste internazionali.

p. 18

ADRIANO PROSPERI

Studio della cultura e della vita religiosa della prima età moderna, è professore emerito di Storia moderna alla Scuola Normale Superiore di Pisa. È socio nazionale dei Lincei dal 2001. Ha pubblicato, tra l'altro: *L'Inquisizione romana. Letture e ricerche* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2003), *Dare l'anima. Storia di un infanticidio* (Einaudi, 2005), *Giustizia bendata. Percorsi storici di un'immagine* (Premio Viareggio, Einaudi, 2008), *Tribunali della coscienza. Inquisitori, confessori, missionari* (Einaudi, 2008), *Cause perse.*

Un diario civile (Einaudi, 2010), *Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492* (Laterza, 2011²), *L'eresia del libro grande. Storia di Giorgio Siculo e della sua setta* (Feltrinelli, 2011). Ha inoltre curato il *Dizionario storico dell'Inquisizione* (4 voll., con V. Lavenia e J. Tedeschi, Edizioni della Normale, 2010).

p. 24

ELIGIO RESTA

È professore ordinario di Filosofia del diritto nell'Università di Roma Tre, dopo aver insegnato nell'Università di Bari. È nella direzione di "Politica del diritto" e di "Sociologia del diritto". È stato fino al 2002 membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura. Per Laterza ha pubblicato *La certezza e la speranza* (2007³), *Diritto vivente* (2008²), *Il diritto fraterno* (2011⁶) e *Le regole della fiducia* (2011²).

p. 36

MARCO REVELLI

È professore ordinario di Scienza della politica nell'Università del Piemonte orientale "A. Avogadro". Tra le sue opere principali: *Oltre il Novecento* (Einaudi, 2001), *La politica perduta* (Einaudi, 2003), *Sinistra Destra* (Laterza, 2007), *Poveri, noi* (Einaudi, 2010), *Controcanto* (Chiarelettere, 2010), *Non solo un treno...* (con L. Pepino, Gruppo Abele, 2012), *I demoni del potere* (Laterza, 2012). Ha curato il "Meridiano" dedicato a Norberto Bobbio (di cui è stato allievo), *Etica e politica* (Mondadori, 2009). Ha presieduto la Commissione d'indagine sull'Esclusione sociale (CIES) e dirige il Centro interdipartimentale per il Volontariato e l'Impresa Sociale (CIVIS), costituito presso l'Università del Piemonte Orientale.

p. 48

ANDREA RICCARDI

Ministro della Cooperazione internazionale e l'Integrazione, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, è storico del mondo contemporaneo e in particolare del Cristianesimo. Ordinario all'Università di Roma Tre, ha pubblicato per Laterza *Pio XII* (1985²), *Le Chiese di Pio XII* (a cura di, 1986), *Il Vaticano e Mosca 1940-1990* (1993³), *Intransigenza e modernità. La Chiesa cattolica verso il terzo millennio* (1996), *Islam e Occidente. Riflessioni per la convivenza* (con

M. Camdessus, J. Daniel, U. Eco, 2002), *Pio XII e Alcide De Gasperi. Una storia segreta* (2003²), *Convivere* (2006²), *L'inverno più lungo. 1943-44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma* (2012²).

p. 30

STEFANO RODOTÀ

È professore emerito di Diritto civile all'Università di Roma La Sapienza. Presiede il Comitato scientifico dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali ed è tra gli autori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. È stato presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e ha presieduto il gruppo europeo per la tutela della privacy. Editorialista de "la Repubblica", autore di numerose opere tradotte anche in diverse lingue, per Laterza è autore tra l'altro di *Questioni di bioetica* (1997); *Repertorio di fine secolo* (1999); *Tecnopolitica* (2004); *Intervista su privacy e libertà* (a cura di P. Conti, 2005), *Perché laico* (2010), *Elogio del moralismo* (2011). Di recente ha pubblicato *Che cos'è il corpo?* (Luca Sossella Editore, 2010); *Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011* (Donzelli, 2011); è curatore con P. Zatti e R. Ferrara del *Trattato di biodiritto. Salute e sanità* (Giuffrè, 2010). Di prossima uscita, per Laterza, *Il diritto di avere diritti*.

pp. 11, 12, 49

SILVANA SCIARRA

È professore ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Firenze (cattedra Jean Monnet). Dopo aver lavorato come assistente ordinario nell'Università di Bari, ha studiato e insegnato in varie università, fra cui UCLA, Harvard Law School (Harkness fellow e Fulbright fellow), Università di Warwick (Leverhulme

professor), Columbia Law School (BNL professor), Università di Cambridge (Goodhart professor of Social Science) e Università di Stoccolma (visiting professor). Ha collaborato con la Commissione europea in numerosi progetti di diritto del lavoro comparato. È condirettore della rivista "Giornale di Diritto del Lavoro e di Relazioni Industriali" e membro di comitati scientifici ed editoriali di varie altre riviste, fra cui "European Law Journal" e "Comparative Labor Law and Policy Journal". Ha pubblicato in riviste italiane e straniere, nonché in libri collettanei.

p. 37

BARBARA SPINELLI

È tra i commentatori italiani più autorevoli sui temi della politica internazionale. Ha scritto per "La Stampa" e per il "Corriere della Sera". Attualmente è editorialista de "la Repubblica". Vive e lavora a Parigi. Ha pubblicato, tra l'altro, *Il sonno della memoria. L'Europa dei totalitarismi* (Mondadori, 2001), *Ricordati che eri straniero* (Qiqajon, 2005), *"Una parola ha detto Dio, due ne ho udite". Lo splendore delle verità* (Laterza, 2011²).

p. 49

LILIA ZAOUALI

Storica e scrittrice tunisina, ha conseguito un dottorato alla Sorbona su "Città portuali e presenze europee in Africa del Nord nei secoli XVI e XVI" e ha insegnato Antropologia del mondo musulmano all'Università di Jussieu a Parigi. In Italia ha pubblicato *L'Islam a tavola. Dal Medioevo a oggi* (Laterza, 2007) e vari racconti in pubblicazioni collettive come *La pupa di zucchero in Il sogno e l'approdo. Racconti di stranieri in Sicilia* (Sellerio, 2009).

p. 16

partecipano anche

SUSANNA AGOSTI

sociologa
p. 29

CRISTIANA ALBERICI

insegnante
p. 29

VITTORIA ALBONETTI

presidente Fondazione Pia Pozzoli
p. 16

DOMENICO ALFARONE

volontario L.'A.T.OMO.
p. 42

GUIDO ALPA

presidente del Consiglio nazionale for-
rense
p. 45

FLAVIO AMBROSINI

regista teatrale
p. 32

ELISA ANSELMI

medico U.O. Oncologia Medica, Azienda
USL di Piacenza
p. 22

ANNA ARZANI

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

MAURIZIO AVANZI

medico responsabile del programma
gioco d'azzardo patologico del Diparti-
mento di Salute Mentale - Dipendenze
Patologiche, Azienda USL di Piacenza
p. 46

VALENTINA AVON

giornalista
p. 32

ANDREA BARBABELLA

membro Fondazione per lo sviluppo
sostenibile
p. 32

PIETRO BARBIERI

presidente FISH
p. 38

GUIDO BARBUJANI

genetista, scrittore
p. 12

ANGELO BARDINI

vicario Istituto Comprensivo di Cadeo
p. 10

LUCA BATTILOCCHI

dottore di ricerca in Sociologia e meto-
dologia della ricerca sociale, Università
Cattolica del Sacro Cuore
p. 17

FILIPPO BATTINI

psicologo, psicoterapeuta, psicosocio-
analista
p. 11

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

avvocato esperta in Diritto di famiglia,
giornalista
p. 17

ILARIA BERNAZZANI

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

GIUSEPPE BERTONI

ordinario di Zootecnica, Università Cat-
tolica del Sacro Cuore
p. 19

ANDREA BIANCHI

direttore generale, Azienda USL di Pia-
cenza
p. 34

GERARDO BIANCHI

direttore SMA Modena, società di mutuo
soccorso
p. 33

GIOVANNI BIANCONI

giornalista del "Corriere della Sera"
p. 43

CLAUDIA BIASINI

medico U.O. Oncologia Medica, Azienda
USL di Piacenza
p. 22

CARLA BIAVATI

presidente della Rete Corpi civili di pace
p. 21

ROBERTO BIN

docente di Diritto costituzionale, Univer-
sità di Firenze
p. 46

SILVIO BISOTTI

assessore Sviluppo dei progetti Smart
City Comune di Piacenza
p. 32

LORELLA BOCCALINI

direttrice di Nido e counselor
p. 44

NELLY BOCCHI

rappresentante Amnesty International, fondatrice dell'Associazione Jambo di Fidenza

p. 46

GERARDO BOMBONATO

presidente Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna

p. 40

FLAVIO BONFÀ

psichiatra, responsabile del programma dipendenze del Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Piacenza

p. 46

MICHELA BONFATTI SABBIONI

laureata in Giurisprudenza, collaboratrice dell'Avvocatura del Comune di Piacenza

p. 42

STEFANO BORSACCHI

componente del Consiglio nazionale forense

p. 45

IVANA BORSOTTO

vicepresidente ProgettoMondo MlaI

p. 23

JOLANDA BUFALINI

giornalista de "l'Unità"

p. 48

BRUNELLO BUONOCORE

sociologo e formatore

p. 40

FLORIDA BUSHI

studentessa

p. 16

ANNA CANEPA

vicepresidente Associazione Nazionale Magistrati

p. 31

CORRADO CAPPA

psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Piacenza

p. 11

LUCIO CARACCILO

direttore di "Limes"

p. 19

MAURIZIO CARBONE

segretario generale Associazione Nazionale Magistrati

p. 31

ANTONIO CARIOTI

giornalista del "Corriere della Sera"

p. 24

GIOVANNA CASADIO

giornalista de "la Repubblica"

p. 25

CARMELA CASERTA

presidente Associazione Le rondini di Chernobyl

p. 29

GERARDO CAUTILLI

prefetto, direttore centrale Istituti di Istruzione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno

p. 19

LUIGI CAVANNA

direttore Dipartimento Oncologia ed Ematologia, Azienda USL di Piacenza

p. 34

ELISA CAVAZZUTI

referente Coordinamento Donne SPI CGIL

p. 13

STEFANIA CHERCHI

presidente Associazione Il pane e le rose

p. 47

CARLA CHIAPPINI

vicepresidente Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, direttore testata "Sosta Forzata"

pp. 12, 40

ALESSANDRO CHIODAROLI

membro Collettivo Italia-Centroamerica (CICA), partecipante al primo Campamento di osservazione dei diritti umani in Honduras

p. 46

MARTINA CHIODAROLI

membro Collettivo Italia-Centroamerica (CICA), partecipante al primo Campamento di osservazione dei diritti umani in Honduras

p. 46

VITO CISTULLI

Policy Officer, Policy Assistance Support Service, FAO

p. 39

STEFANIA COLOMBI

membro Associazione culturale Crisalidi

p. 26

ALESSANDRO COLOMBO

ordinario di Relazioni Internazionali,
Università degli Studi di Milano
p. 19

LAURA COLOMBO

Libreria delle donne di Milano
p. 46

PAOLA CONCIA

deputata del Partito democratico
p. 46

MARCO CONTINI

presidente Associazione Conoscere per
deliberare, direttore Società Pannunzio
per la libertà di informazione
p. 35

MARIA ROSA CORDANI

responsabile assistenziale di diparti-
mento, Azienda USL di Piacenza
p. 22

PAOLA CORDANI

insegnante
p. 34

PAOLA COSOLO MARANGON

formatrice, caporedattore rivista "Con-
flitti"
p. 44

GABRIELE CREMONA

coordinatore infermieristico U.O. Onco-
logia Medica, Azienda USL di Piacenza
p. 22

PAOLO CREPET

psicologo, psichiatra e scrittore
p. 11

ILARIA CRISTOFOLINI

studentessa
p. 16

BETTINA DALLAGIACOMA

infermiera, consigliera Collegio Ipasvi
Piacenza
p. 37

CLAUDIA DEL GIUDICE

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

GAETANO DE LUCA

servizio legale LEDHA
p. 38

ROMANO DE VIVO

referente europeo per l'agricoltura so-
stenibile, Syngenta
p. 50

ENRICA DEVOTI

assistente sociale
p. 11

CLAUDIA DI GIORGIO

redattrice di "Le Scienze"
p. 18

BRUNO DI MARCO

presidente del Tribunale di Catania
p. 30

CAMILLA DI NUNZIO

psicologa U.O. Oncologia Medica, Azien-
da USL di Piacenza
p. 22

IVONNE DONEGANI

psichiatra, Dipartimento di Salute Men-
tale - Dipendenze Patologiche, Azienda
USL di Bologna
p. 11

BARBARA EFORO

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

ILARIA EGESTE

psicologa, psicoterapeuta
p. 18

FABIO FABBRO

presidente Fondazione Santa Lucia
p. 29

LUIGI FADIGA

garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
della Regione Emilia-Romagna
p. 29

ANDREA FAMA

membro direttivo di www.lsd.it, osser-
vatorio su media e giornalismo
p. 35

UMBERTO FANTIGROSSI

vicepresidente Fondazione Pia Pozzoli
p. 16

CATERINA FARRAELE

civilista, Università degli Studi di Torino
p. 25

PIERO FASSINO

sindaco di Torino
p. 32

ANNA MARIA FELLEGARA

ordinario di Economia aziendale, Uni-
versità Cattolica del Sacro Cuore, e
presidente del Comitato promotore del

Festival del Diritto

pp. 11, 12

FEDERICO FERINA

componente del Consiglio nazionale forense

p. 45

LUIGI FERRARELLA

giornalista del "Corriere della Sera"

p. 30

ELISABETTA FERRARI

presidente Tecnoborgo SpA

p. 32

SIMONA FERRARI

membro Associazione Dalla Parte dei bambini

p. 32

ALESSANDRO FERRERO

ordinario di Misure elettriche ed elettroniche, Politecnico di Milano

p. 35

MAURIZIO FIASCO

sociologo

p. 46

GIUSEPPE FIENGO

avvocato dello Stato

p. 35

FERNANDO FIGONI

avvocato, collaboratore dell'Avvocatura del Comune di Piacenza

p. 42

MARCO FILONI

giornalista e ricercatore

p. 20

FRANCO FLORIS

direttore rivista "Animazione Sociale" e collaboratore del Gruppo Abele

p. 10

MARCELLO FOIS

scrittore, autore di testi teatrali, radiofonici e di fiction televisive

p. 10

ILARIA FONTANA

psicologa e collaboratrice Fondazione Pia Pozzoli

p. 16

FABIO FORNARI

direttore Dipartimento Gastroenterologia, Azienda USL di Piacenza

p. 34

LISA GALLONELLI

laureata in Giurisprudenza, collaboratrice dell'Avvocatura del Comune di Piacenza

p. 42

DANIELE GARDI

avvocato, coordinatore dello sportello Avvocati di strada presso la Caritas di Piacenza

p. 18

KRISTINA GEORGIEVA

studentessa

p. 16

CARLO GIACOBINI

responsabile Handylex.org

p. 38

ANTONELLA GIOIA

infermiera, presidente Collegio Ipasvi Piacenza

p. 37

ALBERTO GROMI

docente di Filosofia, garante dei detenuti Comune di Piacenza

p. 42

CORRADO GUALAZZINI

presentatore Premio ANMIL

p. 27

RAFFAELE GUARINIELLO

già procuratore della Repubblica di Torino, esperto in materia di Diritto del lavoro

p. 20

LORENZO GUERINI

sindaco di Lodi

p. 21

LUIGI GUERRA

preside Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna, docente ordinario di Didattica generale e Pedagogia speciale

p. 10

MEDAGA HODZIC

presidente Associazione Bosnia Erzegovina oltre i confini

p. 44

CHRISTIAN IAIONE

docente di Diritto pubblico, direttore di "Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà"

p. 21

GERMANA IANNELLI

insegnante ISII "G. Marconi"
p. 20

VANNA IORI

ordinario di Pedagogia generale, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 17

LINDA LANA

studentessa
p. 16

GAD LERNER

giornalista, scrittore
p. 12

DENIS LOMMI

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

ANNA LONGO

giornalista RAI
p. 12

GIUSEPPE LONGO

dirigente medico Centro Oncologico Modenese
p. 34

DANIELE LUGLI

difensore civico della Regione Emilia-Romagna
p. 12

STEFANO MAGGI

presidente Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità
p. 33

MONICA MAGGIONI

giornalista RAI - Tg1
p. 19

GIUSEPPE MAGISTRALI

sociologo
p. 29

MASSIMO MAGNASCHI

sociologo
p. 22

PALMIRO MALACALZA

collaboratore provinciale Società Nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo
p. 33

LIONELLO MANCINI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 31

CLAUDIA MARABINI

psicosociologa, Studio APS (Analisi Psicosociologica, Milano)
p. 28

COSTANZA MARGIOTTA

docente di Diritti umani e giustizia internazionale, Università di Padova
p. 19

ALARICO MARIANI MARINI

vicepresidente della Scuola superiore dell'Avvocatura
p. 45

MARCO MARTINELLI

psicologo, psicoterapeuta Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Piacenza
p. 11

GUIDO MARTINOTTI

ordinario di Sociologia urbana, Università degli Studi di Milano-Bicocca
p. 32

ANNA MASERA

giornalista de "La Stampa"
p. 43

GIULIANA MASERA

infermiera, segretaria Collegio Ipasvi Piacenza
p. 37

MATTEO MASSAGRANDE

artista
p. 11

ARMANDO MASSARENTI

responsabile del supplemento culturale "Il Sole 24 Ore - Domenica"
p. 49

TONIA MASTROBUONI

giornalista de "La Stampa"
p. 37

MARIA MAZZOLINI

insegnante
p. 28

CLAUDIA MAZZUCATO

ricercatore di Diritto penale, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 24

FRANCESCA MINERVA

rappresentante Associazione Tatawelo
p. 46

GIANFRANCO MOLINAR MIN BECIET

ex direttore Istituto Metrologico Nazionale "G. Colonnetti"
p. 35

FRANCESCA MONDANI

studentessa
p. 16

MICHELA MONFREDO

psicologa U.O. Oncologia Medica,
Azienda USL di Piacenza
p. 22

NANDA MONTANARI

responsabile Associazione Ambiente e
Lavoro Emilia-Romagna
p. 20

GAVINO MURGIA

polistrumentista e ricercatore
p. 10

MONICA MURONI

coordinatore infermieristico U.O. Onco-
logia Medica, Azienda USL di Piacenza
p. 22

MANUELA MUSSO

insegnante
p. 15

GIOVANNI NEGRI

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 45

FRANCO NOBIS

insegnante
p. 15

MARCO NOCI

avvocato ed esperto de "Il Sole 24 Ore"
p. 21

DANIELE NOVARA

pedagogista, direttore CPP
pp. 43, 44

GIAMPAOLO NUVOLATI

docente di Sociologia urbana, Università
di Milano-Bicocca
p. 18

VALERIO ONIDA

presidente della Scuola Superiore della
Magistratura
p. 31

VALENTINA PACELLA

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

FRANCESCA PADULA

giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 21

BEATRIZ PAIFER

mediatrice
p. 29

MARTINA PARABOSCHI

studentessa
p. 16

GABRIELE PASQUI

docente di Urbanistica e direttore del
DIAP, Politecnico di Milano
p. 18

RINO PAVANELLO

segretario nazionale Associazione Am-
biente e Lavoro
p. 20

PIERANGELO PEDANI

direttore U.O.C. di Psicologia, Azienda
ASL 7 di Siena
p. 44

PAOLO PERAZZOLO

giornalista di "Famiglia Cristiana"
p. 33

ANGELA PEREIRA

Joint Research Center, ISPRA
p. 50

UBALDO PERFETTI

vicepresidente vicario del Consiglio na-
zionale forense
p. 45

ANDREA PERINI

avvocato, presidente Camera Penale di
Piacenza
p. 42

NADAN PETROVIĆ

scrittore
p. 44

GIUSEPPE PICCHIONI

componente del Consiglio nazionale fo-
rense
p. 45

ROMINA PIERGIORGIO

presidente Associazione Piacentina Ma-
lato Oncologico
p. 22

MARILENA PINAZZINI

assessore Politiche sociali e sanitarie
del Comune di Fidenza
p. 29

TAMAR PITCH

docente di Filosofia del diritto, Univer-
sità di Perugia
p. 46

FEDERICA PLATÈ

studentessa
p. 16

FRANCESCA POGGI

membro Associazione culturale Crisalidi
p. 26

RAFFAELLA POMELLA

psichiatra Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche, Azienda USL di Piacenza
p. 11

LIVIA POMODORO

presidente del Tribunale di Milano
p. 30

INA PRAETORIUS

teologa, docente di Etica teologica, Università di Friburgo
p. 47

GEMINELLO PRETEROSSÌ

ordinario di Filosofia del diritto, Università di Salerno
pp. 31, 39, 45

ANTONIO PREZIOSI

direttore di Radio Uno e del Giornale radio Rai
p. 21

VASILIKA QENDRO

studentessa
p. 16

PAOLO RAGUSA

formatore, responsabile della formazione CPP
p. 44

VINCENZA RANDO

responsabile Ufficio legale e membro di presidenza Associazione Libera
p. 24

JEAN LOUIS RAVETTI

direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica Ospedaliera - IRCCS San Martino
p. 44

ROBERTO REGGI

sindaco di Piacenza dal 2002 al 2012, Presidente Fondazione Patrimonio Comune
p. 21

MICHELA RIBONI

operatrice Comune di Piacenza
p. 29

VALENTINA RIMINI

avvocato, scrittrice
p. 17

CLAUDIO RIVA

psicoterapeuta, redazione rivista "Conflitti"
p. 44

PAOLO RIZZI

docente e direttore operativo Laboratorio di Economia locale, Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 20

GAETANO RIZZUTO

direttore quotidiano "Libertà"
pp. 36, 40, 43

MARCO ROSSI-DORIA

sottosegretario di Stato all'Istruzione, esperto di strategie per l'inclusione e contro la dispersione scolastica
p. 10

MADDALENA ROSTAGNO

figlia di Mauro Rostagno, scrittrice
p. 24

CARLO RUSPANTINI

direttore Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo Ong Onlus di Piacenza
p. 19

RODOLFO MARIA SABELLI

presidente Associazione Nazionale Magistrati
p. 31

MELANIA SALAZAR

docente ordinario di Diritto costituzionale all'Università Mediterranea di Reggio Calabria
p. 45

MICHELE SALAZAR

componente del Consiglio nazionale forense
p. 45

SIMONETTA SALIERA

vicepresidente Regione Emilia-Romagna
p. 33

NANNI SALIO

Centro Studi Sereno Regis
p. 21

CARMEN SANTORO

giornalista del Tg3
p. 23

CHIARA SARACENO

honorary fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino

p. 13

CARLO SCAGNELLI

direttore artistico di Biffi Arte

p. 11

DONATELLA SCARDI

avvocato, presidente Associazione Telefonos Rosa Piacenza

p. 18

VALERIANO SCASSA

presidente L.'A.T.OMO.

p. 42

MATTEO SCHIANCHI

storico

p. 38

GIAMPIETRO SCHIBOTTO

responsabile ITALIANATs per l'America Latina, docente investigatore coordinatore del Gruppo di Ricerca su Infanzia e Lavoro, Università dell'Externado di Bogotá

p. 23

VERONICA SCOTTI

avvocato Foro di Milano, docente a contratto di Implicazioni legali della professione di ingegnere, Politecnico di Milano

p. 35

PADRE RENATO "KIZITO" SESANA

missionario comboniano, direttore di "Nigrizia"

p. 38

GABRIELLA SESENNA

docente di Filosofia, rappresentante Associazione Oltre il Muro

p. 42

DANIELA SFOLCINI

infermiera, consigliera Collegio Ipasvi Piacenza

p. 37

PAOLA SIBONI

insegnante

p. 15

ELIO SILVA

inviato de "Il Sole 24 Ore"

p. 22

PATRIZIA SOFFIENTINI

giornalista

p. 38

DONATELLA STASIO

giornalista de "Il Sole 24 Ore"

p. 36

MARIA TERESA STURLA

avvocato del Foro di Brescia, ordinario di Procedura penale, Università di Parma

p. 42

VINCENZO TABAGLIO

professore associato di Agronomia e coltivazioni erbacee, Università Cattolica del Sacro Cuore

p. 19

CLAUDIO TAGLIAFERRI

presidente AIAS Piacenza

p. 38

PAOLO TAMBURINI

responsabile progettazione Centri educazione ambientale e alla sostenibilità Regione Emilia-Romagna

p. 20

PIETRO TINELLI

studente

p. 16

MARA TOGNETTI BORDOGNA

docente di Sociologia dei processi economici, Università di Milano-Bicocca

p. 18

CHIARA TONDI

musicista, musicoterapeuta

p. 18

FLAVIO TOSI

sindaco di Verona

p. 21

BARBARA VACIAGO

presidente Associazione Dalla Parte dei bambini

p. 32

MASSIMO VALPIANA

giornalista, direttore "Azione Nonviolenta" e presidente nazionale Movimento Nonviolento

p. 12

GIANCARLO VECCHI

docente di Politiche urbane, Politecnico di Milano - Polo di Piacenza

p. 30

MANUELA VENEZIANI

insegnante

p. 32

PAOLO VENEZIANI

avvocato, ordinario di Diritto penale,
Università di Parma
p. 44

SERGIO VEROLI

Federconsumatori
p. 50

PIETRO VERONESE

giornalista de "la Repubblica"
pp. 16, 30, 47

STEFANO VERSARI

vice direttore generale reggente l'Uf-
ficio scolastico regionale per l'Emilia-
Romagna
p. 10

ELENA VEZZULLI

avvocato, dirigente Affari generali e
legali, Avvocatura del Comune di Pia-
cenza
p. 42

MATTEO WINKLER

avvocato Rete Lenford, contract profes-
sor, Università Bocconi
p. 42

GIORGIO ZANCHINI

giornalista di Radio 3
pp. 35, 48

LAURA ZANFRINI

ordinario di Sociologia, Università Cat-
tolica del Sacro Cuore, responsabile
Fondazione ISMU per economia e lavoro
p. 21

MARIUCCIA ZAVATTONI

dirigente scolastica
p. 28

SERGIO ZAVOLI

senatore, presidente Fondazione emi-
liano-romagnola per le vittime dei reati
p. 33

il Festival in piazza

LE MOSTRE DEL FESTIVAL

15 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE

Piazza Sant'Antonino

TAURUS IN TERRAE

a cura della Galleria Il Lepre

Taurus in Terrae rientra in un progetto che prevede la documentazione della lenta emersione del bucranio dal terreno di un campo di mais e il suo definitivo ritrovamento. Le immagini costruite in più fasi da Buttarelli verranno riprese in tempi successivi fino alla presentazione del lavoro concluso. La scultura sarà collocata in piazza S. Antonino, dove sarà possibile vedere contestualmente il video (regia di Roberto Dassoni, prodotto da Limgraine Italia), con il racconto dell'intero processo. Nella sede della Galleria Il Lepre, via F. Frasi, 20, si terrà la personale dell'artista dal 22 settembre al 20 ottobre. Autore: Brunivo Buttarelli

20-30 SETTEMBRE

Biblioteca Comunale Passerini Landi

MOSTRA SULLA COSTITUZIONE:

12 ARTICOLI, 12 LETTERE, 12 IMMAGINI

a cura del Comune di Calderara di Reno

L'arte del writing di Alessandro "Dado" Ferri e le immagini fotografiche scattate da Peter Zullo si coniugano in un lavoro che non si incentra su pretese poetiche, ricerche di auralità, voluttà combinatorie fra registri diversi, ma nasce dalla necessità di interpretare un testo (il testo, per chi crede nei valori della Repubblica), facendo ricorso al proprio mestiere e alle sue armi, ovvero le forme, per garantire loro una dimensione etica, e forse, in un certo qual modo, epica. È su questo piano che s'incontrano i due: sul fatto di costruire, ognuno con fini specifici, una epopea sulla base della grammatica dei valori descritta dai primi, fondamentali, articoli della Costituzione.

Autori: Alessandro "Dado" Ferri, Peter Zullo

NEI GIORNI E NEGLI ORARI DEL FESTIVAL

Salone Palazzo Gotico

WIND OF CHANGE. A VENTI ANNI DALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

a cura di ARCI - Comitato Provinciale di Piacenza

Mostra di fotografie di reportage che descrivono la manifestazione "Fest der

Freiheit" tenutasi a Berlino nel 2009 a vent'anni di distanza dall'unificazione delle due Germanie: il domino di carta, emblema dei mattoni che dividevano la capitale; i rappresentanti politici presenti; i sentimenti delle persone di differente nazionalità strette insieme per condividere l'emozione di sentirsi di nuovo uniti dopo tanti anni di conflitto.

Autori: Matteo Zangrandi e Silvia Zangrandi

Palazzo Galli

SOLIDARIETÀ E CONFLITTI

a cura del Gruppo fotografico Idea Immagine

Il conflitto, se incanalato e gestito, può essere trasformato in risorsa, può far uscire dalla passività, così come la solidarietà può essere banalizzata o strumentalizzata per fini meno nobili di quelli che l'hanno mossa e diventare semplice buonismo.

L'intento che gli artisti si prefiggono è una riflessione sulla complessità dell'animo umano, che è sede di entrambi questi sentimenti, sulla loro manifestazione nella nostra società e nel nostro tempo, senza la pretesa di risolvere ma con l'intento di porre interrogativi, di analizzare noi stessi e le nostre scelte nonché i destini collettivi a cui queste scelte conducono.

Autori: i componenti del Gruppo fotografico Idea Immagine

Sala dei Teatini

SETTANTA

a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza

Gli anni Settanta rappresentano la storia di una lunga crisi della società italiana, segnata dal terrorismo e dai conflitti, ma anche dalle riforme dei diritti civili, politici e sociali. Attraverso una mostra fotografica e documenti dell'epoca i giovani scoprono e rielaborano culturalmente tale periodo.

Autori: gli alunni delle classi V A classico e V B scientifico

Auditorium Santa Maria della Pace

LA SCATOLA DEL PENSIERO: LA BELLEZZA DI UNA SCUOLA MULTICULTURALE

a cura dell'Istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza

Mostra fotografica frutto di un progetto realizzato in una classe dell'ITC "G.D. Romagnosi" composta per il 50 per cento di studenti di nazionalità non italiana. L'obiettivo è quello di mostrare come la scuola sia in grado di valorizzare persone, idee e culture diverse. Nel corso dell'inaugurazione interverrà il Laboratorio teatrale dell'Istituto. Autrice: Laura Fusconi

SOLIDARIETÀ IN TAVOLA

IL PUNTO RISTORO DEL FESTIVAL

Fatinaincucina, La Pecora Nera e Taberna Movida apparecchiavano per tutto il pubblico del festival la tavola della solidarietà. Ad ogni pasto piatti preparati con gli ingredienti provenienti dal commercio equo e solidale e dal territorio piacentino per sostenere solidarietà e artigianalità a tavola. Menù vegetariani, paella di diversi tipi e buffet dei dolci.

Piazzetta Pescheria

giovedì 27 settembre: 18.00-23.00

da venerdì 28 a domenica 30 settembre:
12.00-15.00 e 18.00-23.00

BAMBINI E RAGAZZI

NOI CI VOGLIAMO BENE

a cura della Libreria per ragazzi Matilda di Beatrice Anelli - Cantone Cavalli, 9 - Piacenza

Serie di laboratori didattici e creativi che da venerdì a domenica terranno impegnati bambini e ragazzi. Il tema è lo stare insieme sviluppando la capacità di prendere decisioni di gruppo democratiche vedendo nelle diversità di opinione una ricchezza e non un ostacolo.

venerdì 28 e sabato 29 settembre

ore 16.00-19.00

domenica 30 settembre ore 10.00-12.00

Laboratori ricreativi, letture, giochi di gruppo, destinati a bambini e ragazzi dai 4 anni.

Gruppi a numero chiuso (max 15 partecipanti)

Per info e prenotazioni:

0523/651740

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

TUTTI I GIORNI DEL FESTIVAL

In piazza Cavalli

Orario: 10.00-20.00

A cura delle librerie del Festival:

BOOKBANK

FAHRENHEIT 451

LIBRERIA DEL CORSO

LIBRERIA MATILDA

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

TORRE DEI LIBRI

LE LIBRERIE IN CITTA'

BOOKBANK

via Venturini 20

tel. 0523/650255

elenalav@libero.it

CENTRO LIBRARIO ROMAGNOSI

via Romagnosi 31/33

tel. 0523/338474

professionale@libreriaromagnosi.com

UNIV. DIKE EDITRICE BRUNDO

Via Emilia Parmense 74

tel. 0523/571919

FAGNOLA

piazza del Borgo 34

tel. 0523/321620

FAHRENHEIT 451

via Legnano 16

tel. 0523/335725

fahrenheit.451@libero.it

FELTRINELLI LIBRI E MUSICA

via Cavour - XX Settembre

tel. 0523/315548

piacenza@lafeltrinelli.it

LIBRERIA COOP - C/O C. COMM.LE GOTICO

via Emilia Parmense 149

tel. 0523/609672

lorella.demicheli@librerie.coop.it

LIBRERIA DEL CORSO

corso Vittorio Emanuele II 160

tel. 0523/384335

LIBRERIA MATILDA

cantone Cavalli 9
tel. 0523/651740
info@libreriamatilda.it

MONDADORI FRANCHISING

corso Vittorio Emanuele II 196
tel. 0523/384857

POSTUMIA

via Emilia Pavese 105
tel. 0523/489984

STUCCHI

corso Garibaldi 103
tel. 0523/321877

TIBER SRL - LIBRERIA BERTI

via Legnano 1
tel. 0523/321322
info@bertilibri.it

TORRE DEI LIBRI

via Sopramuro 45
info@torredeilibri.it

TUTTOLIBRI SRL

via Sant'Antonino 28
tel. 0523/335963
tutto.libri@virgilio.it

COS'ALTRO C'È a Piacenza... e dintorni

IN CITTÀ

29 SETTEMBRE: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Nel 2012 sono stati portati a termine due importanti interventi sul patrimonio archivistico piacentino. Se ne illustrano risultati e curiosità.

In chiusura dei lavori:

- La Guida generale del fondo *Scotti Douglas di Fombio e di Sarmato*;
- La digitalizzazione della raccolta *Mappe e disegni*.

dove: Archivio di Stato di Piacenza, Palazzo Farnese

ore: 10.00

30 SETTEMBRE: SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE

44ª edizione di rassegna di musica classica e contemporanea per organo

dove: Basilica di Sant'Antonino

ore: 16.00

web site: www.gruppociampi.com

30 SETTEMBRE: VIVA PIAZZETTA DELLE GRIDA

Septemberfest, le cose più buone dalla Germania che non trovi ad ottobre

dove: Piazzetta delle Grida

ore: 21.00

DAL 29 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE: 21ª ESPOSIZIONE D'ARTE E LAVORI DI HOBBISTICA

dove: Urban Center - Padiglione Vegezzi

ore: 9.00-12.00 e 15.30-18.00

Esposizione di opere realizzate dai pensionati. Disegni, sculture, pitture, fotografie, acquarelli, intagli, bassorilievi, curiosità.

IN PROVINCIA

30 SETTEMBRE: APPENNINO FESTIVAL

Festa del miele e dei prodotti tipici della Val Luretta. Mostra mercato di prodotti agricoli dell'Appennino piacentino con concerto di musica popolare. Di scena il gruppo "Rataplan" (tradizione lombarda)

dove: Piozzano

ore: 15.00

29 E 30 SETTEMBRE: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Voci dal tempo. Colloquio materico tra artisti contemporanei e resti archeologici. L'antica città romana di Veleia rivive nell'interpretazione di cinque artisti contemporanei che espongono una ventina di opere lungo il percorso di visita dell'area archeologica.

dove: Lugagnano Val d'Arda, Area archeologica di Veleia Romana

Iniziativa a cura del Gruppo Culturale Mostre Onlus presso il castello Pallavicino-Casali.

Visita guidata all'acquario e al museo etnografico del Po, Cappellina del Bembo, Basilica di S. Lorenzo

dove: Monticelli d'Ongina

Museo della Città aperto ad ingresso gratuito

dove: Bobbio

29 E 30 SETTEMBRE: 8° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

"Il Po, istantanee di un grande fiume"
Mostra fotografica presso la Rocca Pallavicino-Casali

dove: Monticelli d'Ongina

Questi sono solo alcuni degli eventi in programma in città e in provincia. Per l'elenco completo è possibile chiedere all'infopoint del Festival del Diritto.

I MUSEI

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE MUSEO CIVICO E PINACOTECA, MUSEO ARCHEOLOGICO, MUSEO DELLE CARROZZE E RISORGIMENTO

piazza Cittadella 29
tel. 0523/492658 (biglietteria)
fax 0523/492659
web site: www.musei.piacenza.it
e-mail: musei.farnese@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso
martedì, mercoledì, giovedì 9.00-13.00
(visita guidata ore 10.00)
venerdì 9.00-13.00 e 15.00-18.00 (visite
guidate ore 10.00 e 15.30)
sabato 9.00-13.00 e 15.00-18.00 (visite
guidate ore 9.30, 11.00, 15.00, 16.30)
domenica 9.30-13.00 e 15.00-18.00 (visite
guidate ore 9.30, 11.00, 15.00, 16.30)

In concomitanza con le Giornate Europee del
Patrimonio, nei giorni 29 e 30 settembre,
il museo ospiterà visite guidate gratuite e
attività di animazione.

GALLERIA D'ARTE MODERNA "RICCI ODDI"

via S. Siro 13
tel. e fax 0523/320742

web site: www.riccioddi.it
e-mail: info@riccioddi.it

Orari

lunedì chiuso
da martedì a giovedì 9.30-12.30
da venerdì a domenica 9.30-12.30/15.00-
18.00
Ogni ultimo giovedì del mese ingresso
gratuito

PINACOTECA DEL COLLEGIO ALBERONI

via Emilia Parmense 77
tel. 0523/577011
fax. 0523/322635

web site: www.collegioalberoni.it
www.galleriaalberoni.it
e-mail: info@collegioalberoni.it opalberoni@libero.it

apertura: dall'ultima domenica di settembre
a giugno, visite ogni domenica, dalle 15.30
alle 18.00 (visita guidata ore 16.00).

Le scuole e i gruppi possono visitare la
Galleria Alberoni, su prenotazione, anche il
giovedì mattina.

Il giorno 30 settembre, in occasione della
riapertura e in concomitanza con le Giornate
Europee del Patrimonio, possibilità di visite
guidate alla Galleria e al Collegio Alberoni.

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

via Scalabrini 107 (presso Urban Center - ex
macello)
tel. 0523/334980 - 0523/337745 (ufficio
didattica); fax 0523/300141

web site: [www.musei.piacenza.it/
storianaturale](http://www.musei.piacenza.it/storianaturale)
e-mail: museoscienze@comune.piacenza.it

Orari

lunedì chiuso
martedì, mercoledì, venerdì 9.30-12.30
giovedì, sabato, domenica 9.30-12.30 /
15.00-18.00

apertura: visitabile dal lunedì al venerdì a
richiesta (ore 8.30-12.00 e 16.00-18.30)

MUSEO CAPITOLARE DI SANT'ANTONINO

via Chiostrì Sant'Antonino 6
tel. 0523/320653 - 335/8298308

apertura: visitabile il venerdì a richiesta (ore
8.30-12.00 e 16.00-18.30)

MUSEO AMBIENTALE DEL SETTECENTO FONDAZIONE HORAK, PALAZZO COSTA

via Roma 80
tel. 0523/306137

web site: www.spaziocosta.it
e-mail: marcohorak@virgilio.it

apertura: visitabile tutto l'anno,
visite gratuite guidate per gruppi, su
appuntamento

MUSEO DELLA STAMPA MARCELLO PRATI

via Benedettine 66/A
tel. 0523/393939

web site: www.liberta.it

Orari: tutti i giorni previa prenotazione

ARCHIVIO DIOCESANO

piazza Duomo (Palazzo Vescovile)

tel. 0523/308319

Orari: martedì e venerdì 9.30-12.00

MUSEO GAZZOLA

via Gazzola 9 (presso Fondazione Istituto Gazzola)

tel. 0523/322754; fax 0523/319686

web site: www.istitutogazzola.it

e-mail: istitutogazzola@tin.it

Orari: visite ai singoli, ai gruppi e alle scuole solo su prenotazione ad Altana tel. 338/2620675

e-mail: altana.eli@libero.it

MUSEO ORNITOLOGICO FOI

via Caorsana 94 - Loc. Le Mose

tel. 0523/591522

web site: www.museofoi.it

e-mail: info@museofoi.it

Orari

da lunedì a venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.00

sabato chiuso

domenica 9.00-12.00 / 15.00-18.00

ANTIQUARIUM DI S. MARGHERITA

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano

via S. Eufemia 12

tel. 0523/311111

web site: www.lafondazione.com

e-mail: info@lafondazione.com

Orario: visite su prenotazione

BIGLIETTO UNICO

È possibile acquistare un unico biglietto di ingresso per i seguenti musei: Musei Civici di Palazzo Farnese + Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi + Pinacoteca Collegio Alberoni (validità del biglietto: 3 mesi dall'acquisto).

informazioni utili

INFORMAZIONI TURISTICHE

Per informazioni turistiche su Piacenza e il suo territorio:

IAT – c/o Quinfo

Piazza Cavalli, Cortile di Palazzo Gotico,
Piacenza

tel. 0523/492223 – fax 0523/334336

e-mail: iat@comune.piacenza.it

<http://web2.comune.piacenza.it/benvenuti/guide/piacere-piacenza/view>

COME RAGGIUNGERE PIACENZA

Piazza Cavalli, il cuore delle attività del Festival, è situata nella zona a traffico limitato, raggiungibile con autobus urbani (www.setaweb.it).

In treno

Per informazioni sugli orari dei treni telefonare al 892021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com.

Dalla stazione ferroviaria per giungere in prossimità di piazza Cavalli e del centro storico si possono utilizzare i mezzi pubblici di Seta (www.setaweb.it), linee n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 16; il costo del biglietto è di 1,20 euro e si può acquistare nella tabaccheria e nell'edicola presenti in stazione. Il biglietto è acquistabile anche sul bus tramite le apposite macchinette (con una maggiorazione di 0,50 euro nei soli giorni feriali).

La distanza per raggiungere il centro storico è breve per cui questo tratto è percorribile anche a piedi attraversando i Giardini Margherita che si trovano davanti alla stazione ferroviaria, imboccando verso destra via Alberoni e via Roma. All'altezza di via Legnano, girare a sinistra verso piazza Duomo; da lì, percorrendo via XX Settembre, si arriva in piazza Cavalli.

In auto

Da Milano A1, uscita Piacenza Nord in località Guardamiglio; da Bologna A1, uscita Piacenza Sud; da Torino A21, uscita Piacenza Ovest e da Brescia A21, uscita Piacenza Sud.

Dal casello di Piacenza Sud, prendere la tangenziale sud fino all'uscita Stadio, seguire le indicazioni per lo stadio cittadino

e quindi parcheggiare nella grande area pubblica in via Gorra. Il parcheggio è libero e da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio al costo di 1 euro per piazza Sant'Antonino (centro storico). Il bus navetta effettua le corse da lunedì a sabato dalle 7.40 alle 19.40. La domenica è consigliato seguire questo itinerario per raggiungere il grande parcheggio sito in viale Malta (libero nei giorni festivi): prendere la tangenziale sud fino all'uscita Farnesiana, svoltare a destra in strada Farnesiana, a piazzale Libertà proseguire sullo Stradone Farnese e poi sempre diritto su via Venturini e su viale Malta.

Dal casello di Piacenza Ovest, alla rotonda, svoltare a sinistra in via Emilia Pavese. Alla terza rotonda girare a sinistra e imboccare la circonvallazione della città costeggiando le mura rinascimentali; in prossimità del monumento ai Pontieri proseguire verso il parcheggio libero di viale Sant'Ambrogio (per poi raggiungere il centro storico a piedi), oppure svoltare a destra, immettendosi in viale Risorgimento per parcheggiare in piazza Cittadella.

Dal casello di Piacenza Nord svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per Piacenza; una volta attraversato il ponte sul Po e arrivati al monumento ai Pontieri, svoltare a sinistra verso il parcheggio di viale Sant'Ambrogio (per la sosta consigliamo il parcheggio libero che trovate alla vostra sinistra) oppure proseguire diritto in viale Risorgimento dove potrete parcheggiare in piazza Cittadella.

In aereo

- da Milano Linate 60 km, da Milano Malpensa 120 km (www.sea-aeroportomilano.it);
- da Parma 60 km (www.parma-airport.it);
- da Brescia 80 km (www.aeroportobrescia.it);
- da Bergamo 110 km (www.sacbo.it);
- da Verona 140 km (www.aeroportoverona.it);
- da Genova 150 km (www.airport.genova.it);
- da Bologna 150 km (www.bologna-airport.it);
- da Torino 170 km (www.aeroportoditorino.it).

Da tutti gli aeroporti funzionano bus navetta che conducono alla stazione ferroviaria della città di riferimento.

MUOVERSI IN CITTA'

Autobus in città
www.setaweb.it

PARCHEGGI

AREE DI PARCHEGGIO LIBERO O A PARCOMETRO

viale Sant'Ambrogio (zona stazione ferroviaria): 752 posti liberi
via Gorra (zona stadio): 500 posti liberi (da qui ogni 20 minuti parte il bus navetta Stadio per piazza Sant'Antonino al costo di 1 €)
viale Malta: 450 posti liberi e 400 posti a parcometro
via IV Novembre (Cheope): 203 posti a parcometro
via XXI Aprile (Polichirurgico): 65 posti a parcometro e 100 posti liberi
piazzale Casali: 86 posti a parcometro
piazzale Torino: 50 posti a parcometro
Nel centro storico sono inoltre ubicate, lungo diverse vie, aree di sosta a parcometro.

PARCHEGGI CUSTODITI A PAGAMENTO

Cavallerizza - stradone Farnese 39: 721 posti
S. Vincenzo (parcheeggio Boeri) - via G. Landi 2 (in ZTL): 40 posti
Garage Politeama - via S. Siro (in ZTL): 135 posti
Garage Corso - via Nova 34 (in ZTL): 90 posti
Garage Italia - via Asse 14: 50 posti
Della Ferma - via Della Ferma (in ZTL): 50 posti
S. Fermo - via Cittadella: 35 posti
Garage S. Francesco - via S. Francesco 6 (in ZTL): 47 posti
S. Martino - via Roma (in ZTL): 30 posti

Ex Collegio Morigi - via Taverna - tel. 349/6605723: 80 posti
Per accedere ai parcheggi custoditi all'interno della Zona a traffico limitato (ZTL) non è necessario il pass (il garage deve essere raggiunto percorrendo solo la via più breve dal confine della ZTL al deposito). La targa del veicolo sarà comunicata direttamente dal titolare del parcheggio alla Polizia Municipale. Nel caso il parcheggio fosse al completo, l'automobilista deve comunicare al titolare il proprio numero di targa per annullare la lettura fatta dalla telecamera.

NOLEGGIO BICICLETTE

DOVE SI PUÒ NOLEGGIARE LA BICICLETTA

Parcheeggio custodito di biciclette presso la Stazione Ferroviaria in piazzale Marconi
Orario: da lunedì a venerdì 6.00-21.00 - sabato 6.00-14.00 - esclusi i festivi.

COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Durante il periodo in cui viene utilizzata, la bicicletta deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto e deve essere riconsegnata al personale addetto nel luogo e nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata, previa esibizione dell'apposito tagliando comprovante l'avvenuto pagamento della sosta.

TARIFFE

oraria € 1,20
giornaliera € 3,50
mensile € 30,00

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Chi ha un'età superiore a 18 anni oppure chi ha compiuto i 15 anni di età ed è accompagnato da un maggiorenne. La bicicletta deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Piacenza e non può essere trasportata con alcun mezzo.

QUANDO SI PUÒ UTILIZZARE

La bicicletta a uso pubblico deve essere utilizzata e restituita obbligatoriamente nell'intervallo di tempo previsto per la custodia dei veicoli e precisamente dal lunedì al venerdì 6.00-21.00, il sabato 6.00-14.00. Il servizio esclude i giorni festivi.

INTERNET POINT e servizio wi-fi pubblici

Piacenza Wi-Fi: servizio di connessione a Internet Wi-Fi gratuito, attivo 24 ore su 24, che assicura la connessione a banda larga, tramite computer portatili, palmari e telefoni cellulari dotati di scheda wireless.

CHI PUÒ UTILIZZARE IL SERVIZIO

Il servizio è gratuito e aperto a chiunque ne faccia richiesta.

Anche i minori lo possono utilizzare purché un genitore ne autorizzi la registrazione.

Per utilizzarlo occorre effettuare una registrazione presso:

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piacenza (piazza Cavalli 2);
Mediateca della Biblioteca Comunale "Passerini Landi" (via Carducci 14);
Biblioteca Farnesiana (galleria del Sole 34).

La tessera consegnata all'atto della registrazione è valida in tutte le città dotate dello stesso servizio.

Per usufruire del servizio Wi-Fi una sola volta per tre ore senza effettuare la

registrazione: inserire il numero di cellulare nell'apposito campo della pagina di accesso al sistema Wi-Fi per ricevere le credenziali di accesso temporanee.

Per ulteriori informazioni: <http://www.comune.piacenza.it/wifi/>

Postazioni pubbliche: sono disponibili postazioni per l'accesso ad Internet gratuito presso:

URP/Informagiovani del Comune di Piacenza
piazza Cavalli 2 (cortile di Palazzo Gotico) -
tel. 0523/492224

Mediateca della Biblioteca Comunale
"Passerini Landi" - sede centrale
via Carducci 14 - tel. 0523/492410 -
492401

3 km dal centro storico

PARK HOTEL****

strada Valnure 5/7
tel. 0523/712600 fax 0523/453024
www.parkhotelpiacenza.it
e-mail: info@parkhotelpiacenza.it
3 km dal centro storico

MH HOTEL PIACENZA FIERA****

strada Caorsana 127/d - Fraz. Le Mose
tel. 0523/606288 - fax 0523/613037
www.magiahotels.it
e-mail: info.piacenzafiera@magiahotels.it
4 km dal centro storico

HOTEL ASTOR***

via Tibini 29/31
tel. 0523/329296 fax 0523/313584
www.hotelastorpc.eu
e-mail: info@hotelastorpc.it
200 m dalla stazione

HOTEL CITY***

via Emilia Parmense 54
tel. 0523/579752 fax 0523/579784
www.hotelcitypc.it
e-mail: info@hotelcitypc.it
2 km dal centro storico

EURO HOTEL***

via C. Colombo 29/f
tel. 0523/606011 fax 0523/606013
www.eurohotelpiacenza.com
e-mail: info@eurohotelpiacenza.com
1 km dal centro storico, 500 m dalla
stazione

IDEA HOTEL***

via Emilia Pavese 114/a
tel. 0523/493811 fax 0523/499115
www.idealhotel.it
e-mail: reservation.piacenza@idealhotel.it
2 km dal centro storico

PICCOLO RITZ***

via Pennazzi 5
tel. 0523/590405 fax 0523/591886
e-mail: info@eurohotelpiacenza.com
2 km dal centro storico

STADIO HOTEL***

strada Valnure 20
tel. 0523/360020 fax 0523/360030
www.stadiohotel.it
e-mail: info@stadiohotel.it
3 km dal centro storico

VIP***

via Cipelli 41
tel. 0523/712420 fax 0523/453217
www.viphotel.it
e-mail: info@viphotel.it
1 km dal centro storico

I MERCATI IN CITTA'

Mercato generale

mercoledì e sabato mattina in piazza Cavalli
e piazza Duomo, dalle 7.00 alle 13.00.

Mercato contadino Farmer's Market

mercatino a filiera corta con vendita diretta
di prodotti alimentari delle aziende agricole
del territorio piacentino. Lunedì in piazza
Cavalli e venerdì in piazza Duomo, dalle 8.00
alle 18.00.

DOVE DORMIRE

ALBERGHI

GRANDE ALBERGO ROMA****

via Cittadella 14
tel. 0523/323201 fax 0523/330548
www.grandealbergoroma.it
e-mail: hotel@grandealbergoroma.it
Centro storico (zona traffico limitato)

GRAND PARK HOTEL MOTEL****

via Caorsana 161 - Loc. Croce Grossa
tel. 0523/511210 fax 0523/511209
www.grandpark.it
2 km da Piacenza

HOTEL OVEST****

via I Maggio 82
tel. 0523/712222 fax 0523/711301
www.hotelovest.com
e-mail: info@hotelovest.it

OSTELLO DON ZERMANI (hostel-auberge)

via Zoni 38/40
tel. 0523/712319 fax 0523/713119
www.ostellodipiaccenza.it
e-mail: info@ostellodipiaccenza.it

AFFITTACAMERE**ASTOR**

via Madoli 6/8
tel. 0523/329296

DEAT PARKING

via Coppalati 51
tel. 0523/593066

GANDOLFI AURORA

via Nasalli Rocca 56
tel. 347/8705669

LOCANDA ALBA CHIARA

via Colombo 7
tel. 0523/592511

LOCANDA COMMERCIO

via Colombo 118
tel. 0523/614272 - 340/2227695

LOCANDA MEDITERRANEO

via Colombo 126
tel. 0523/593659

MORSELLI DANIELA

via Felice Frasi 20
via Cipelli 48
tel. 0523/712420

MORSELLI LUIGI

via Don Minzoni 56
via Don Minzoni 76
via Don Minzoni 92
tel. 0523/712420

MULINO DEGLI ORTI

via Colombo 120/122
tel. 340/2227695

B&B**ANGELA**

via Mazzini 88
tel. 0523/499098 - 339/6408589

BARTOLOMEO

via S. Bartolomeo 25
tel. 333/7138433
periodo apertura: 01/01/2011-10/06/2011 e
10/09/2011-21/12/2011

CASA REBECCHI

via Corneliana 61
tel. 0523/571515

DEL BORGO

via Poggiali 24
tel. 0523/385436 - 340/8057247

GIUDY E ALE

via Gadolini 33
tel. 349/6781248

L'ANTICA TORRE

Strada alla Mottavecchia 31, Loc. Montale
tel. 0523/615267

PILGRIMS

via Morigi 36
tel. 0523/453527 - 328/6751328

SANT'ANGELO

strada della Raffalda 41
tel. 338/3917493

SAN FRANCESCO

galleria S. Francesco 2
tel. 0523/326688 - 331/8585189

DOVE MANGIARE**IN CENTRO...****ANTICA TRATTORIA DELL'ANGELO**

via Tibini 14 - tel. 0523/326739
aperto tutti i giorni

RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL TEATRO

via Verdi, 16 - tel. 0523/323777
chiuso domenica e lunedì

TRATTORIA OSTERIA DEL BORGO

via Calzolai 65 - tel. 0523/315281
chiuso sabato a pranzo e domenica

RISTORANTE IL BARINO

piazza Cavalli 1 - tel. 380/9097399
chiuso giovedì

TRATTORIA LA CARROZZA

via X Giugno 122 - tel. 0523/326297
sempre aperto

SELF SERVICE I 10 CONDIMENTI

cantone del Cristo - tel. 0523/480361
chiuso domenica

RISTORANTE IL CORTILETTO

via Chiapponi 3 - tel. 335/410969
chiuso domenica e lunedì sera

PIZZERIA RISTORANTE CRISTIAN

via IV Novembre 115 - tel. 0523/326770 -
0523/344217
chiuso martedì

DNA RESTAURANT CAFÉ

viale Malta 10 - tel. 0523/327786
chiuso domenica

SELF SERVICE AI DUE CAVALLI

via S. Francesco 15 - tel. 0523/322344
chiuso sabato sera e domenica

RISTORANTE FOOD

via Taverna 35 - tel. 366/9803855
chiuso domenica

RISTORANTE DA GIULIANO

corso Vittorio Emanuele 179 - tel.
0523/326356
chiuso lunedì

IL GIUSTO GUSTO - PANINI D'AUTORE

via Calzolari 4 - tel. 0523/071875

PIZZERIA I LOVE PIZZA

via XXI Aprile 22 - tel. 0523/481895
sempre aperto

RISTORANTE LE MURA

via XXI Aprile 18 - tel. 0523/482477
chiuso lunedì

RISTORANTE PIZZERIA MARECHIARO

corso Vittorio Emanuele 168 - tel.
0523/323794
chiuso mercoledì

FAST FOOD MC DONALD'S

piazzale Marconi 36 c/o Borgo Faxall - tel.
0523/315702
sempre aperto

BAR RISTORANTE LE MERIDIENNE

via S. Siro 28 - tel. 0523/325288
chiuso domenica salvo prenotazioni

SELF SERVICE MORIGI

via S. Bartolomeo 8 - tel. 0523/384130
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE LA MUNTÀ

via Mazzini 72 - tel. 0523/498929
chiuso domenica

TRATTORIA PIZZERIA OROLOGIO DA PASQUALE

piazza Duomo 39 - tel. 0523/324669
chiuso giovedì

RISTORANTE PIZZERIA OSVALDO

galleria della Borsa, piazza Cavalli 36 - tel.
0523/320251

OSTERIA DEL PASSATEMPO

via XXIV Maggio 104/b - tel. 0523/498181
chiuso domenica e lunedì

OSTERIA DI UNA VOLTA

via San Giovanni 36 - tel. 0523/304034
chiuso domenica

RISTORANTE PEPPINO

via Scalabrini 49/A - tel. 0523/329279
chiuso lunedì

PIADINERIA

via Chiapponi 17 - tel. 0523/305852
chiuso domenica a pranzo

ENOTECA PICCHIONI

corso Vittorio Emanuele 194 - tel.
0523/384724
chiuso in agosto

RISTORANTE "PICCOLO ROMA"

c/o Grande Albergo Roma****,
via Cittadella 14 - tel. 0523/323201
chiuso sabato e domenica sera

TRATTORIA LA PIREINA

via Borghetto 137 - tel. 0523/338578
chiuso domenica sera e lunedì

ENOTECA DA RENATO

via Roma 24 - tel. 0523/325813
chiuso domenica

TRATTORIA SAN GIOVANNI

via Garibaldi 49/a - tel. 0523/321029
chiuso lunedì a pranzo, la domenica in
estate

RISTORANTE GIAPPONESE SOSUSHI

corso Vittorio Emanuele 174 - tel.
0523/334452
chiuso lunedì e la domenica a pranzo

ANTICA TRATTORIA TOSCANA S. STEFANO

via S. Stefano 22 - tel. 0523/327802
chiuso domenica

RISTORANTE SUGGERIMENTI PIACENZA

viale Malta 23 - tel. 0523/326368
chiuso mercoledì e domenica

RISTORANTE SPAGNOLO TABERNA MOVIDA

via Daveri 8 - tel. 0523/318131
chiuso domenica

TAVERNA DEL GUSTO

via Taverna 27 - tel. 0523/332814
chiuso domenica e lunedì, dicembre sempre
aperto

RISTORANTE TAVERNA IN

piazza Sant'Antonino 8 - tel. 0523/335785
chiuso lunedì

RISTO PUB TEMPLE BAR

via X Giugno 98 - tel. 0523/384648
chiuso sabato e la domenica a pranzo

PIZZERIA TESORO

via La Primogenita 1/3 - tel. 0523/325812
sempre aperto

PIZZERIA TOSELLO

via Daveri 10 - tel. 0523/324824
chiuso domenica tutto il giorno e lunedì a
pranzo

RISTORANTE LIBANESE I TRE CEDRI

vic. Molineria S. Andrea 2 - tel.
0523/329271
chiuso lunedì

RISTORANTE TRE GANASCE

via S. Bartolomeo 60/62 - tel. 0523/484535
chiuso lunedì sera

OSTERIA DEL TRENTINO

via Castello 71 - tel. 0523/324260
chiuso domenica

RISTORANTE MESSICANO EL TROPICO LATINO

via Mazzini 77/a - tel. 0523/335932
chiuso lunedì

RISTORANTE GIAPPONESE TSUKI

viale S. Ambrogio 43 - tel. 0523/330418
chiuso martedì a pranzo

RISTORANTE CAFFÈ AL DUCA

piazza Cavalli 22/23 - tel. 0523/320801
chiuso giovedì

OSTERIA WINE BAR VALERY

via Campagna 81 - tel. 0523/490597
chiuso domenica in estate, lunedì
pomeriggio e sera in inverno

RISTORANTE VECCHIA PIACENZA

cantone S. Bernardo 1 (angolo via Taverna) -
tel. 0523/305462
chiuso domenica

TRATTORIA VITTORIO

via Cantone Camicia 9 - tel. 0523/331463
chiuso sabato e domenica

RISTO PUB ZONA FRANCA

via Fornace 5 - tel. 0523/315286
chiuso sabato e domenica a pranzo

COOP. LUPI

via Taverna 137 - tel. 0523/482726
chiuso lunedì, martedì e sabato a pranzo,
domenica tutto il giorno

PAK RISTORANTE INDIANO & KEBAB

via Alberoni 26/a - tel. 0523/388696
sempre aperto

E DINTORNI...**RISTORANTE ALBA CHIARA**

via Colombo 7/a - tel. 0523/592511
chiuso domenica

RISTORANTE CINESE ASIA

via Atleti Azzurri d'Italia 7 - tel.
0523/490881
chiuso lunedì

RISTORANTE SPORT & TRUCKS

via Coppalati 51 - tel. 0523/570202
chiuso sabato e domenica

TRATTORIA ANITA

strada Caorsana 125 - tel. 0523/579310
chiuso domenica

OSTERIA ANTICA ROMEA

via Emilia Parmense 29 - tel. 0523/623124
chiuso domenica

RISTORANTE PIZZERIA GELATERIA NUOVA ASTRA

via Boselli 19 - tel. 0523/757692
sempre aperto

RISTORANTE PUB BACICCIA

via Carli 7 - tel. 0523/606684
chiuso a pranzo sabato e domenica

OSTERIA DEL BARBAROSSA

via A. Solenghi, 108, loc. Dossi di Roncaglia
- tel. 0523/504246
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI

via Emilia Pavese 98/100 - tel. 0523/480038
chiuso lunedì

PIZZERIA BELLA NAPOLI 2

via Emilia Pavese 27 - tel. 0523/480019
chiuso martedì

TRATTORIA BIVIO GALLEANA

via Manfredi 130 - tel. 0523/454277
chiuso sabato a pranzo e domenica tutto
il giorno

PIZZERIA BOOMERANG

via Lanza 41 - tel. 0523/776901
(serale) sempre aperto

FAST FOOD BURGER KING

via Emilia Parmense 143 - tel.
0523/1790850
sempre aperto

RISTORANTE CINESE E SUSHI BAR CHINA TOWN

via IV Novembre 4 - tel. 0523/579162
chiuso mercoledì sera

RISTORANTE/CITY WOK

via Emilia Parmense 21 - tel. 0523/591871
sempre aperto

RISTORANTE COMMERCIO

via Colombo 118 - tel. 0523/614272
chiuso sabato

RISTORANTE CROCE GROSSA

strada Caorsana 161 - tel. 0523/504138
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE DEI PANZEROTTI

via Emilia Pavese 216 - tel. 0523/480134
chiuso lunedì sera e martedì tutto il giorno

RISTORANTE SELF SERVICE BAR DOGANA

via Coppalati 15 - tel. 0523/615688
chiuso sabato e domenica

PIZZERIA FRATELLI LA BUFALA

via Farnesiana 123 - tel. 0523/590425
sempre aperto

- PIZZERIA FUORI PORTA**
strada Valnure 20 - tel. 0523/360042 -
335/5446640
chiuso domenica
- TRATTORIA GASPERINI DANILO**
via Manfredi 42/44 - tel. 0523/454333
chiuso sabato sera e domenica tutto il giorno
- RISTORANTE BAR GIANPINO**
via Emilia Parmense 291 - tel. 0523/504400
sempre aperto; festivi aperto solo per
comitive previa prenotazione
- RISTORANTE CINESE HAIJING**
via Manfredi 54 - tel. 0523/716429
chiuso lunedì
- PIZZERIA IL GRILLO**
via Emilia Parmense 58 - tel. 0523/593393
chiuso lunedì
- PIZZERIA LA GROTTA AZZURRA**
via Morigi 35/b - tel. 0523/458765
sempre aperto
- RISTORANTE PIZZERIA IL PARCO**
strada di Montecucco 12 - tel. 0523/454624
chiuso lunedì
- RISTORANTE C/O IDEA HOTEL**
via Emilia Pavese 114 - tel. 0523/493811
chiuso domenica
- SELF SERVICE LA FAZENDA**
via Atleti Azzurri d'Italia 18 - tel.
0523/480447
chiuso domenica
- AGRITURISMO LA FOCE DEL TREBBIA**
via Aguzzafame 40 - tel. 0523/1720878
aperto su prenotazione
- PIZZERIA LA PIAZZETTA**
strada Bobbiese 41, loc. La Verza - tel.
0523/456666
chiuso lunedì
- RISTORANTE PIZZERIA LA SIESTA**
via Emilia Parmense 186 - tel. 0523/571279
chiuso domenica a pranzo
- RISTORANTE LA VERANDA**
c/o Park Hotel****
strada Valnure 7 - tel. 0523/756664
sempre aperto
- RISTORANTE PIZZERIA LE CARAVELLE**
via Colombo 91 - tel. 0523/574930
chiuso mercoledì sera
- TRATTORIA L'OSTERIA CHE NON C'ERA**
strada Vallera 33 - tel. 0523/770191
chiuso lunedì, martedì, mercoledì la sera e
sabato a pranzo
- RISTORANTE GIAPPONESE LOTUS**
via Emilia Pavese 274 - tel. 0523/498194
chiuso lunedì
- RISTORANTE BAR L.T.P.**
strada dell'Orsina 1 - tel. 0523/612785
chiuso sabato sera e domenica
- MADRUGADA DI CIPOLLETTI CHIARA**
via Nicoli 1, loc. La Verza - tel. 0523/070032
sempre aperto
- PIZZERIA DAI MARCHESI**
via Bentelli 14 - tel. 0523/482778
chiuso lunedì e domenica a pranzo
- FAST FOOD MC DONALD'S**
via Emilia Pavese 130 - tel. 0523/497320
sempre aperto
- RISTORANTE MILVERA**
via Farnesiana 200, loc. Mucinasso - tel.
0523/574950
chiuso domenica
- OSTERIA DEL MORINO**
strada Voltone Decca, Roncaglia - tel.
0523/504101
chiuso domenica tutto il giorno e sabato a
pranzo
- RISTORANTE PIZZERIA NIAGARA**
via Modonesi 3 - tel. 0523/571344
chiuso lunedì
- NOVELLA CUCINA – SELF SERVICE**
c/o Centro Commerciale Gotico
via Emilia Parmense 151 - tel. 0523/606399
chiuso lunedì a pranzo e domenica tutto il
giorno
- TRATTORIA NUOVO MONTALE**
via Bologna 12 - tel. 0523/592543
chiuso domenica
- PIZZERIA O' PROFESSORE**
via Emilia Parmense 3 - tel. 0523/571899
chiuso martedì
- OLD WILD WEST**
strada Farnesiana 110 - tel. 0523/591103
sempre aperto
- SELF SERVICE ORSINA**
via Bresciani 27 - tel. 0523/623411
chiuso domenica
- TRATTORIA PAOLI**
via Decorati al Valore civile 20, S. Bonico -
tel. 0523/380273
chiuso domenica sera e lunedì
- RISTORANTE LA PESCAROLINA**
strada Bobbiese 130 - tel. 348/7378402
chiuso lunedì e martedì
- RISTORANTE PO**
via Nino Bixio 6 - tel. 0523/321680
chiuso domenica
- TRATTORIA POGGI**
via Farnesiana 178 - tel. 0523/506119
chiuso sabato

TRATTORIA REGINA

strada Regina 29, Quarto - tel. 0523/557103
chiuso martedì sera e mercoledì tutto il
giorno

ROAD HOUSE GRILL

via Emilia Pavese 65/a - tel. 0523/497089
sempre aperto

PIZZERIA ROSSO POMODORO

via Emilia Parmense 25 - tel. 0523/593309
sempre aperto

TRATTORIA RUGGERI

strada Farnesiana 81 - tel. 0523/571102
chiuso sabato e domenica

RISTORANTE SAPORI

c/o MH Hotel Piacenza Fiera****
strada Caorsana 127 - tel. 0523/606288
chiuso domenica

OSTERIA LA SARACCA

via del Capitolo 73/75 - tel. 0523/612503
chiuso domenica

RISTORANTE VECCHIA OSTERIA DI BORGHETTO

via F. di Borbone 119, loc. Borghetto - tel.
0523/504133
chiuso domenica

RISTORANTE VIA CARDUCCI 6

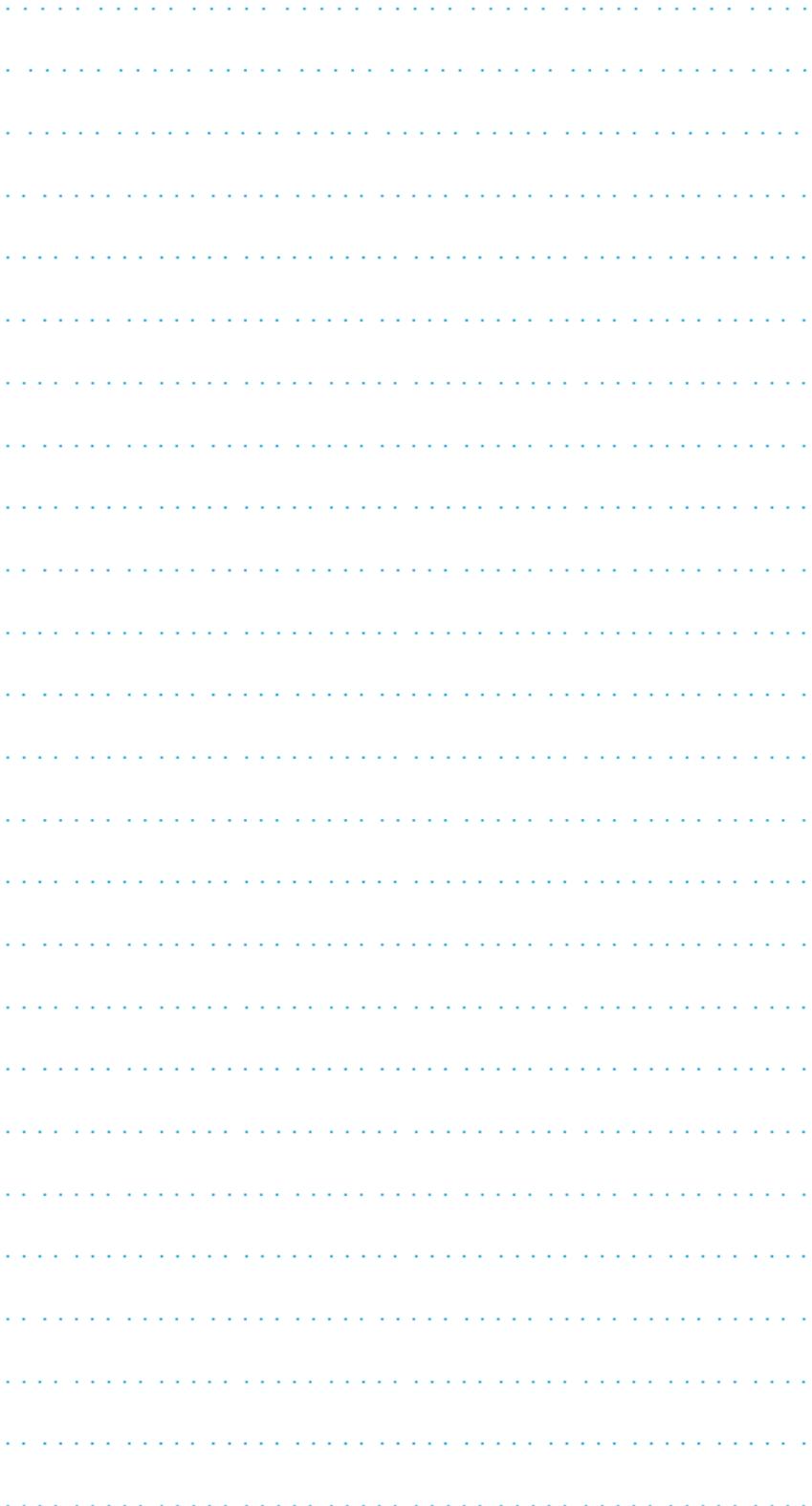
via Carducci 6/b - tel. 0523/318394
chiuso domenica sera

TRATTORIA VILLAGGIO

via Pietro Cella 52 - tel. 0523/711317
chiuso sabato

RISTORANTE VOLTA DEL VESCOVO

via Moizo / strada Valnure 24/a - tel.
0523/380700
sempre aperto su prenotazione



logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Raffaella Ottaviani

